



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 09 settembre 2025**



## Prime Pagine

09/09/2025	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Manifesto</b>	11
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Mattino</b>	12
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Messaggero</b>	13
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	15
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
<hr/>		
09/09/2025	<b>Il Tempo</b>	17
<hr/>		
09/09/2025	<b>Italia Oggi</b>	18
<hr/>		
09/09/2025	<b>La Nazione</b>	19
<hr/>		
09/09/2025	<b>La Repubblica</b>	20
<hr/>		
09/09/2025	<b>La Stampa</b>	21
<hr/>		
09/09/2025	<b>MF</b>	22
<hr/>		

## Primo Piano

08/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	23
<hr/>		
«Noi porti del Sud "poli" per l'import di energia rinnovabile dal Nord Africa»		

## Venezia

08/09/2025	<b>Agenparl</b>	25
Sistema allertamento terminal crociere Porto Marghera, giovedì 11 settembre la prova sirene		
08/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	26
La gondola doc ambasciatrice di Venezia al festival di Lussinpiccolo		

## Genova, Voltri

08/09/2025	<b>Shipping Italy</b>	27
Pioltello dice no alla ZIs del retroporto di Genova		
08/09/2025	<b>Shipping Italy</b>	28
Ecco il nuovo progetto del cantiere di Tankoa Yachts a Genova		

## La Spezia

08/09/2025	<b>Citta della Spezia</b>	29
Una tavola rotonda sul porto della Spezia: si parlerà di governance, traffici, investimenti e sostenibilità		

## Ravenna

08/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	30
Porto di Ravenna, vola (più 65%) la movimentazione dei cereali		
08/09/2025	<b>ravennawebtv.it</b>	31
"Fare luce su attività che coinvolgono il ministero della Difesa di Israele": interrogazione in Regione		

## Livorno

08/09/2025	<b>Agenparl</b>	32
Livorno, in corso nuovo sbarco: la Regione Toscana al fianco del sistema di accoglienza		
08/09/2025	<b>Ansa.it</b>	34
Attraccata a Livorno nave ong Solidaire con 265 migranti		
08/09/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	35
Per gli aeroporti toscani il 2025 si sta rivelando una annata superstar		
08/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	36
Fondo all'esodo. Se tutto resta fermo sarà mobilitazione		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/09/2025	<b>vivereancona.it</b>	37
La tradizionale processione in mare, poi lo spettacolo dei fuochi d'artificio: si chiude in bellezza la Festa del Mare. LE FOTO		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/09/2025	<b>Agenparl</b>	38
<hr/>		
08/09/2025	<b>CivOnline</b>	41
<hr/>		
08/09/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	42
<hr/>		
08/09/2025	<b>Rai News</b>	43
<hr/>		

## Napoli

08/09/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	44
<hr/>		

## Bari

08/09/2025	<b>Agenparl</b>	45
<hr/>		

## Brindisi

08/09/2025	<b>Rai News</b>	46
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/09/2025	<b>TempoStretto</b>	47
<hr/>		

## Palermo, Termini Imerese

09/09/2025	<b>LiveSicilia</b>	48
<hr/>		

## Focus

08/09/2025	<b>Informare</b>	50
<hr/>		

08/09/2025	<b>Italpress.it</b>	51
Nasce FuturaWise, nuova holding tecnologica per l'evoluzione digitale dei territori e della società		
<hr/>		
08/09/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	53
Tasse portuali USA: maxi-stangata USA per Cosco e Oocl		
<hr/>		
08/09/2025	<b>Shipping Italy</b>	54
Con la motonave Iseo la leggenda ritorna a navigare sul Sebino		
<hr/>		





Oggi inizia la Festa del Fatto al Circo Massimo. Alle 14 il flash mob per Gaza, poi i dibattiti su giornalismo d'inchiesta e industria, infine Barbero su guerre e paci



Martedì 9 settembre 2025 - Anno 17 - n° 248  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**GUERRA PER GENERALI**

Mediobanca va a Mps: 2 banche ai CaltaMeloni

DI FOGGIA E DRAGONI A PAG. 9

**PAGATI 183 MILIONI €**

Elkann come B.: "messa alla prova" dai preti salesiani



BOFFANO A PAG. 8

**TUTTI I PROVVEDIMENTI**

De Raho dai pm sul caso Striano: ora tocca a Russo

PACELLI A PAG. 10

**PARLA ROSY BINDI (PD)**

"Sanità pubblica: così i progressisti possono vincere"

RODANO A PAG. 19

**LA "COMFORT ZONE"**

Caro Sinner, ora magari fai meno spot

Antonio Padellaro

Jannik Sinner, che oltre a essere un meraviglioso campione è anche un giovane uomo colmo di intelligente buon senso, dopo la sconfitta agli U s O p e n nell'ammettere la superiorità (ci si augura momentanea) di Carlos Alcaraz ha detto: "Devo uscire dalla mia comfort zone". Che, per chi non lo sapesse, è lo stato mentale di colui che agisce in assenza di ansietà e senza percepire rischio. A PAG. 17



**IL CASO** Sui soldati dell'Idf in Italia sindaci in rivolta: "Ignari"

Attentato in Israele: sei morti Sánchez: embargo e sanzioni

A Gerusalemme l'attacco più duro dalla Seconda Intifada. Il premier spagnolo: misure contro il genocidio. Per la presenza di militari sul nostro territorio "nessun accordo fra Stati"

BETTIN, BISBIGLIA, GROSSI E SANSA A PAG. 2-3 E 4



**8 SETTEMBRE FRANCESE CADE PURE IL GOVERNICCHIO BAYROU**

# Inuovi volenterosi attaccano Macron

**364 NO E SOLO 194 SÌ**  
L'ASSEMBLEA SFIDUCIA IL PREMIER MINORITARIO MA MÉLENCHON, IL PS E LE PEN VOGLIONO LA TESTA DEL PRESIDENTE

**INTERVISTA AL SOCIOLOGO FRANCESE**  
Guilluy: "In dieci anni Macron ha trasformato la Francia nell'Italia Ora Le Pen ha il vento in poppa"

CERINO E DE MICCO A PAG. 6-7  
ANTONUCCI A PAG. 7

**SABATO ALLA FESTA**

Frassica: "Mi sento una guast-star, oggi la comicità è facile"



MANNUCCI A PAG. 22

**LE NOSTRE FIRME**

- Basile I due conflitti sono antitetici a pag. 15
- Balzano L'Ue fa guerre economiche a pag. 15
- Cardini Nuovo libro: "Grazie Islam!" a pag. 21
- Orsini Perché a Gaza c'è "genocidio" a pag. 20
- Gismondo Malaria: cura le zanzare a pag. 24
- Scanzi Alcaraz più forte e si diverte a pag. 15

**DA FELLINI A WELLES**

Il Flaiano critico sui film: "Cinema chiuso per noia"



PONTIGGIA A PAG. 23

**La cattiveria**

Milano, sarebbero ben due i Vip beccati senza un aneddoto su Giorgio Armani

LA PALESTRA/LUDOVICO CARTA

**La festa e i puntini**

Marco Travaglio

Oggi alle 14 parte la festa del Fatto al Circo Massimo, a Roma, con un flash mob per Gaza e con i primi incontri. Ne avremo parecchi su Medio Oriente e Ucraina, per cercare via d'uscita e mettere i puntini sulle "i" in un dibattito pubblico da manicomio fra curve ultra che non ragionano, non distinguono e passano gran parte del tempo a zittire chi ci prova. Già stasera, con Alessandro Barbero, racconteremo come scoppiano e finiscono le guerre e come le paci mal fatte che ignorano le cause dei conflitti ne causano altri. Paolo Mieli conosce la storia e tutto si può dire fuorché sia uno sciocco. Quindi, quando scrive sul Corriere che per Gaza c'è "sdegno pressoché unanime" e per Kiev no, ciurla nel manico. Posto che non si può restare sdegnati per tanti anni, anche se le 56 guerre in corso meriterebbero lo stesso sdegno permanente, Mieli sa benissimo che Gaza e Kiev pari non sono. In Ucraina, da tre anni e mezzo, c'è una classica guerra fra due eserciti armati fino ai denti, concentrata su un fronte di 1300 km, con un rapporto tra vittime civili e militari tra i più bassi della storia (per quanto anche un solo morto sia già troppo). A Gaza non c'è una guerra: c'è un esercito - quello israeliano - che da 22 mesi spiana un territorio grande un decimo della Val d'Aosta e popolato da 2,3 milioni di palestinesi con la scusa di debellare Hamas, che però si nasconde nei tunnel o all'estero: infatti non ha alcuna possibilità di debellarlo (secondo la stessa Idf) e semina quasi esclusivamente vittime civili (l'83% dei 70 mila morti, secondo la stessa Idf). Putin combatte contro un esercito armato, Netanyahu contro un popolo inerme.

La seconda differenza è che lo "sdegno" occidentale, secondo Mieli sbilanciato a favore di Putin, è sbilanciato a favore di Netanyahu: 18 pacchetti di sanzioni alla Russia e 350 miliardi di dollari di armi e altri aiuti all'Ucraina, zero sanzioni a Israele e zero armi ai palestinesi. Due pesi e due misure. Ecco perché le opinioni pubbliche si mobilitano con tanta passione per Gaza: perché i crimini di Netanyahu, diversamente da quelli di Putin, sono totalmente impuniti da parte dei nostri governi. Che, anziché sanzionare il criminale, lo finanziano e lo armano, quando non lo giustificano apertamente (Merz: "Israele sta facendo il lavoro sporco anche per noi"). Senza uno straccio di sanzioni, Netanyahu rimane l'alleato degli Usa e dell'Europa in Medio Oriente (diversamente dal nostro nemico Putin). Quindi i suoi delitti senza pena li commette anche in nome nostro, con i nostri soldi, le nostre armi, la nostra complicità. E, da che mondo è mondo, chi protesta in piazza lo fa per premere sul proprio governo, non su quelli altrui. Che, comprensibilmente, se ne infischiano. È tanto difficile capirlo?

IL FOGLIO quotidiano

VALLEVERDE



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 10122 Milano

Sped. in Ab. Postale - DL 3535/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 110/2005

ANNO XXX NUMERO 212

DIRETTORE CLAUDIO CERUSA

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43

“Con Leone cercavamo un successore, non un continuatore di Francesco”, dice il cardinale Dolan. Intanto, arriva la prima intervista al Papa

Roma. I cardinali hanno scelto Robert Francis Prevost come nuovo papa vedendo in lui “non un continuatore, ma un successore”.

zione del segretario di stato, la Chiesa degli Stati Uniti voleva una sorta di manager che sistemasse le cose e raddirasse una Barca che prendeva troppa acqua.

rante le congregazioni generali che preparavano il Concilio: Chi è Robert Prevost? È una domanda che ci stiamo ancora ponendo tutti”.

il ciclone. Una sintesi trovata, appunto, in Robert Prevost. Uomo poco mediatico e del quale esisteva solo una decina di interviste, peraltro su temi non di certo “mainstream” per i destini della Chiesa.

Il terrorismo che non fa più scandalo

Sei morti nell'attentato sull'autobus a Gerusalemme. Il dilemma su Gaza City

Roma. Sei civili israeliani, tra cui tre rabbini, sono stati uccisi ieri in un attacco terroristico nel quartiere di Ramot a Gerusalemme.

Essere indifferenti dinanzi a un attentato a Gerusalemme è la spia di un confine superato

La timidezza evidente con cui ieri tre rabbini sono stati uccisi ieri in un attacco terroristico nel quartiere di Ramot a Gerusalemme.

C'è un'altra Mediolanca

La scalata di Mps arriva a quota 62,3 per cento. Il dopo Nagel e tutti gli equilibri futuri

Milano. Con adesioni pari al 62,3 per cento ieri sera si è conclusa la scalata di Mps a Mediolanca.

Commissario Majorino

La cattiva idea per un politico di mettere a tacere un libero cittadino che chiede legalità

Con l'understatement e l'arte d'equilibrio di chi ha messo in verticale un Bosco, in un'intervista a Repubblica

Nichi, ma che stavi a di?

Una sinistra impegnata a non farsi capire dagli elettori non poteva che affidarsi a Vendola. Un'antologia

La sinistra italiana, sentendo fortissimamente il bisogno di parlare una lingua chiara, ha deciso dunque di affidarsi al campione del linguaggio litaneare: Nichi Vendola.

Fuga dalle regionali

Destra in tilt in Puglia e Campania, ma c'è l'idea di Bari. Il blitz di De Laurentiis a Chigi

Roma. C'è chi evoca Enrico Micheli, il candidato sindaco di Roma che si rifaceva ad Augusto. E chi invece trova fuori il pisto, il ministro del pediatra Luca Bergamo, sfidante di Beppe Sala, con la rivoltella in ospedale.

Leviatano in bilico

L'avanzata su Gaza City mette a rischio il nuovo mega accordo sul gas tra Israele ed Egitto

Roma. Appena un mese fa, Israele ed Egitto avevano annunciato un gigantesco accordo sul gas per lo sfruttamento offshore del bacino del Leviatano.

Sanzioni al limite

Putin si prende gioco del mondo che lo esclude, con l'aiuto della Cina. Va ripensato il meccanismo

Roma. Due giorni fa nel porto di Tishan, nei sud-ovest della Cina, si attraccava una nave cisterna russa con un carico di 150 mila metri cubi di gas naturale liquefatto (Gnl).

Banksy a martello

Con la non più travolgente sorpresa, con il non più misterioso talento di Mr. Banksy, avevamo chiesto i conti giusti

CONTRASTO MASTRO CILIEGIA da tempo. Da quando, nei suoi stencil, di imprevedibile è rimasto solo il duogo d'apparizione, non la forza iconica del ribaltamento.

Nero Armani

I selfie col morto e soprattutto i necrologi. Cosa dice di noi la dipartita del gran stilista

Intanto, che differenza con le camere ardenti romane. La dipartita di Giorgio Armani (come un po' tutte le dipartite celebri) spiega molto di una società e di un paese.

Mozioni e munizioni

Dall'opposizione quattro testi sulle spese militari, incognita Pd. La destra sta ferma

Roma. Mozioni, no grazie. Per evitare patemi d'animo e strani sbandamenti il centrodestra ha deciso che domani alla Camera andrà in bianco.

Andrea's Version

Non solo nelle Marche. Altri 100 soldati e militari protetti in un resort siriano. È il titolo principale del Fatto di ieri.

Parigi divora un altro premier. Cosa succede ora nel dopo Bayrou

ZANON E DARNIS NELL'INSERTO IV Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Il veleno di Vannacci

Fedriga: "No vannaiccizzazione". Giorgietti: "Un circo" (c'è pure Boccia). Salvini contro Fontana

Roma. Per dirla alla Attilio Fontana col cerchio che è un'ipotesi, Vannacci risponde a Vannacci. Far nascere il No vannaicc. Recluta lo scarto, del dissenso, di Fdi, e lo traveste da Lega; r

Da dove ripartono i moderati. Parla Jacinda Ardern

Silvano nell'inserto IV

Il veleno di Vannacci

Fedriga: "No vannaiccizzazione". Giorgietti: "Un circo" (c'è pure Boccia). Salvini contro Fontana

Roma. Per dirla alla Attilio Fontana col cerchio che è un'ipotesi, Vannacci risponde a Vannacci. Far nascere il No vannaicc. Recluta lo scarto, del dissenso, di Fdi, e lo traveste da Lega; r

Il veleno di Vannacci

Fedriga: "No vannaiccizzazione". Giorgietti: "Un circo" (c'è pure Boccia). Salvini contro Fontana

Roma. Per dirla alla Attilio Fontana col cerchio che è un'ipotesi, Vannacci risponde a Vannacci. Far nascere il No vannaicc. Recluta lo scarto, del dissenso, di Fdi, e lo traveste da Lega; r

Mozioni e munizioni

Dall'opposizione quattro testi sulle spese militari, incognita Pd. La destra sta ferma

Roma. Mozioni, no grazie. Per evitare patemi d'animo e strani sbandamenti il centrodestra ha deciso che domani alla Camera andrà in bianco.

Silvano nell'inserto IV



L'ULTIMO ADDIO NELLA SUA RIVALTA ADESSO ARMANI È TORNATO A CASA

Braghieri a pagina 17

«UN ANTISEMITA FIGLIO DI PAPÀ» QUANTI VELENI SU SAN CARLO ACUTIS

Manti a pagina 15



ISRAELE SPAVENTA GATTUSO & C. POI GLI AZZURRI VINCONO IN EXTREMIS

Ordine, Pisoni e Latagliata a pagina 29



la stanza di

Vite si fanno alle pagine 20-21

Il lutto banalizzato



# il Giornale



MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 213 - 1.50 euro\*\*

www.ilgiornale.it

## SFIDUCIATO BAYROU

### Francia a pezzi, cade il governo «Ora via Macron»

Francesco De Palo

Il primo ministro francese François Bayrou ha visto sfumare la fiducia. L'Assemblea nazionale ha respinto la sua richiesta con 364 voti contrari e 194 favorevoli, determinando la caduta del governo di minoranza.

alle pagine 2 e 3

## Editoriale

### FINISCE UN'EPOCA, CONTINUA LA MALATTIA

di Gennaro Sangiuliano

Non si esagera nell'affermare che ieri in Francia si è chiusa un'epoca, come altre volte è accaduto nella storia di questa importante nazione. È finito il «macronismo», anche se il presidente dovesse concludere il suo mandato a scadenza naturale. Lo testimoniano i molteplici attacchi che sono stati rivolti all'Eliseo, dai banchi dell'Assemblea Nazionale, da destra come da sinistra, perfino dai socialisti suo ex partito. Quello che avevamo raccontato, senza pregiudizi, è puntualmente avvenuto. Molti, sulla stampa francese, hanno evocato una data fatidica della storia dei cugini italiani: l'otto settembre. L'ultimo di tanti sondaggi convergenti, (Ifop per Ouest-France), ha certificato che il 77 per cento dei francesi disapprova l'azione del presidente Emmanuel Macron. Un dato in aumento di sei punti rispetto a giugno. Ora, forse, ci sarà un altro governo, il quinto di questo mandato presidenziale, ma la «maladie profonde», la malattia profonda resta intatta nella sua gravità.

A monte, la complessa situazione economica in cui si trova la Francia, segnata dal debito pubblico al 113 per cento e dal pericolo di un declassamento del rating. Una Francia che è chiamata a rinunciare allo Stato sociale cui era abituata da decenni e soprattutto una nazione dove una gigantesca immigrazione non si è mai integrata. Per decenni, come ammesso candidamente dallo stesso Bayrou, la Francia ha vissuto al di sopra delle sue possibilità, nel ricordo di quella che era stata una potenza economica e coloniale. E nella nazione delle grandi passioni ideologiche e filosofiche Macron non ha mai avuto una base culturale e sociale di riferimento. È stato un prodotto delle élite. Macron è stato ministro di un (...)

segue a pagina 18



ORRORE Il bus colpito durante il sanguinario attentato di ieri a Gerusalemme

## L'ATTACCO CON SEI MORTI

### Gli italiani che giustificano la strage di Hamas sul bus

Neanche il tempo di fare la conta delle vittime dell'attentato terroristico a Gerusalemme (il bilancio è di 6 mor-

ti e di una quindicina di feriti) che subito sono cominciate le giustificazioni.

Servizi da pagina 4 a pagina 7

## L'ANALISI

### La nuova Intifada a Gerusalemme

Fiamma Nirenstein a pagina 5

## ACCUSATO DI TRUFFA AI DANNI DELLO STATO

### Elkann ai servizi sociali

Tasse non pagate sull'eredità, ok dei pm alla messa in prova. Versati al fisco 183 milioni, ma ora la madre Margherita può chiedere i danni

di Luca Fazzo

Chiusa l'inchiesta sull'eredità Agnelli: la Procura ha dato l'ok alla messa in prova di John Elkann dopo il pagamento di 183 milioni per tasse evase. Ora si apre la partita del risarcimento alla madre Margherita.

con Camilla Conti a pagina 13

## NAGEL GIÀ DIMISSIONARIO

### L'offerta di Mps sfonda Mediobanca è di Siena

Successo oltre ogni previsione dell'offerta pubblica di acquisto lanciata da Mps su Mediobanca. Ieri le casse incaricate hanno annunciato che le adesioni hanno raggiunto il 62,3% del capitale. Siena ha dunque conquistato Piazzetta Cuccia. Il ceo Nagel ha annunciato le dimissioni.

Marcello Astorri a pagina 22



## LE BUFALE DEI RENZIANI

### Meloni: «A New York tutto a mie spese»

Pasquale Napolitano a pagina 9

## all'interno

## POPULISTI A SINISTRA

### Pd e 5 Stelle: riarmo e politica dello struzzo

di Augusto Minzolini

Basta leggere i giornali per rendersi conto che con quello che sta succedendo in Ucraina parlare oggi contro il riarmo equivale ad imitare gli struzzi, cioè a mettere la testa sotto la sabbia per ignorare la realtà.

a pagina 9

## DATI EUROSTAT

### Se la sostituzione etnica in Europa è già una realtà

di Filippo Facci

Una notizia, due angolazioni. La prima: Eurostat ha pubblicato alcuni dati sulla crisi della natalità in Europa e il Guardian li ha ripresi, dopodiché il Corriere della Sera li ha ripresi a sua volta.

a pagina 18

## GIÙ LA MASCHERA

### COMPAGNO MACHETE

di Luigi Mascheroni

L'altra sera la Festa dell'Unità a Lodi - ormai appannaggio della media borghesia milanese: gli operai purtroppo votano compatti la Meloni - è stata turbata da duri scontri che purtroppo non possiamo derubricare a divergenze all'interno del campo largo. Nell'ambito di un sereno confronto democratico fra opposte risorse economiche, improvvisamente, sotto le bandiere arcobaleno, nel gazebo «Spazio Giovani» (il Paese deve sempre dare spazio ai giovani...), è scoppiata una lite tra ragazzi immigrati presto degenerata in una rissa con bottiglie e un machete. Il famoso machete della Pace. L'interven-



to delle forze dell'ordine - pur mal tollerate in quanto strumento di repressione di un governo fascista - ha scongiurato il peggio. Poi, nell'indifferenza dei militanti, accoglienti ma distratti, la gang si è dileguata indisturbata. Evitando così pericolosi inseguimenti.

Immigrati, violenti, con machete, sotto la bandiera della pace, simbolo di inclusione, alla Festa dell'Unità. Qualcosa a metà fra un incubo della Boldrini e un episodio di Black Mirror.

Purtroppo Bersani se n'era appena andato. Altrimenti avrebbe potuto parlare dei cortocircuiti ideologici di una sinistra che perde consensi per un irrimediabile istinto pavloviano di vivere in opposizione al dato di realtà. Beh, l'anno prossimo però Lodi potrà ospitare il summit sulla Remigrazione.

E così, intanto, siamo passati dai compagni che sbagliano ai compagni che si chiedono «Ma dove abbiamo sbagliato?».

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPREZZATE LE SCELTE DI CHI È A CARICA

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA, LECCO, SONDRIO

MARTEDÌ 9 settembre 2025  
1,60 Euro\*

**Lombardia EDIZIONE ESTIVA**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

**BRESCIA** L'allarme del comitato glaciologico

La ritirata dei giganti  
«I ghiacciai delle Alpi?  
Ormai non c'è più niente»

Pacella a pagina 14



**POZZOLENGO** Vigne hi-tech

Mancano addetti  
La vendemmia  
la fanno i robot

Servizio a pagina 21

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Cade il governo Bayrou Macron sotto attacco

Le Pen: «Finita l'agonia, ora il voto». Mélenchon: «Deve dimettersi anche il presidente»  
L'Eliseo prende tempo per il successore. Timori in Europa per i dossier Difesa, Kiev e Gaza

Ceccanti  
e Serafini  
a p. 5

Opas chiusa, Nagel verso l'uscita

**Mps si prende  
Mediobanca  
con il 62,3%**

Troise a pagina 6

Cantiere manovra

L'idea di Tajani:  
«Detassare  
le tredicesime»

Marin a pagina 7

Intervista a Nichi Vendola

«Puglia, le baruffe  
sono superate  
Destra in alto mare»

Marmo a pagina 9

Benjamin Netanyahu davanti al bus crivellato di colpi a Gerusalemme



## Sangue a Gerusalemme Gaza, distrutte 50 torri

Torna il terrore a Gerusalemme, mentre l'esercito israeliano affonda (e fa strage) a Gaza. La raffica di spari in Israele colpisce un bus nel cuore della Città Santa gremita di ultraortodossi: 6 morti e altre persone molto gravi. A fare fuoco due terroristi

celebrati come «eroi» da Hamas. Il ministro della Difesa Katz: «Conseguenze gravi». In due giorni l'esercito israeliano ha abbattuto 50 torri a Gaza. Il premier Netanyahu ai palestinesi: «Andatevene».

Prosperetti e Mantiglioni alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

**MONTÙ BECCARIA** La procura chiude il caso



**Fabio Rapalli  
Trent'anni  
di misteri  
senza risposte**

Moroni a pagina 17

**MALPENSA** Per un finestrino scheggiato

Paura nei cieli dell'aeroporto  
Boeing costretto ad atterrare

Formenti a pagina 19

**VARESE** Manfrinati, le motivazioni del giudice

Lo stalking prima del delitto:  
mai pentito, nessuno sconto

Servizio nelle Cronache

**COMO** Ieri tre vittime sulle strade

**Schianto fatale  
tra due moto  
Il testimone:  
«Un frontale»**



Servizi nelle Cronache

Due schiacciati da un macchinario  
gli altri sono caduti da una gru  
**In un solo giorno  
muoiono  
quattro operai  
a Torino, Monza,  
Roma e Catania  
Un quinto è grave**

D'Amato a pagina 11



**Esequie per pochi nel Piacentino**

I funerali a Rivalta  
Armani ora è a casa

Giorgi e Mancinelli alle p. 12 e 13



**Corsa ai mondiali: Israele ko (4-5)**

Errori e nove gol  
L'Italia vince

Grilli nel QS

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA  
E PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
80 mg capsule morbide  
cibosensibili all'ansia

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.



Culture

UN MONDO DI ROVINE La studiosa Susan Stewart scruta i «ruder» come parte del nostro orizzonte culturale Vando Borghi pagina 12



Visioni

IMMAGINARI Il 40° anniversario del Live Aid invita alla rilettura dei suoi messaggi impliciti Francesco Brusco pagina 14



L'ultima

ISRAELE-ITALIA Calcio e genocidio verso i Mondiali. La doppia morale che tiene in gioco Tel Aviv Mattia Zaccaro Garau pagina 16

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2025 - ANNO LV - N° 213

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il presidente francese Macron foto Viktor Kovalchuk/Getty Images

# Ultimo tango

Il governo cade di nuovo: sfiduciato Bayrou, la Francia sempre più nel tunnel di una crisi multipla. Macron ci riprova: promette un altro premier in fretta e si fanno avanti i socialisti. Le Pen chiede il ritorno alle urne, Mélenchon le dimissioni del presidente. E monta la pressione sociale

pagine 6,7



all'interno

«Blocchiamo tutto» Domani centinaia di piazze, sinistra francese divisa

Fuori dall'Assemblée Nationale sarà un 10 settembre all'insegna dello slogan «bloquons tout». Ci saranno gli insommati, ma una parte della sinistra vuole trattare con Macron.

FILIPPO ORTONA PAGINA 6

Parigi-Roma La palude all'Eliseo non dispiace a palazzo Chigi

ANDREA COLOMBO

Dalle parti di palazzo Chigi non lo confesserebbero neppure sotto tortura ma il tonfo di Macron, che non si limita alla caduta del governo Bayrou, una certa soddisfazione la provoca. È stato ed è il rivale numero uno della premier italiana in Europa, si trova oggi in una situazione di conti pubblici che al confronto l'Italia fa scintille.

— segue a pagina 7 —

L'antidemocrazia Netanyahu e l'autobiografia di una nazione

ROBERTO DELLA SETA

Altro sangue sulla terra di Palestina, che si chiamano Israele o Cisgiordania o Gaza. L'ennesimo massacro di civili, questa volta cittadini israeliani che viaggiavano su un autobus a Gerusalemme, aggiunge altro dolore alla colata di morte e di sofferenza che scorre da quasi un secolo «dal fiume al mare», dal Giordano al Mediterraneo. Aggiunge poco o nulla invece a un'analisi minuziosamente lucida e onesta dell'abisso definitivo in cui lo Stato di Israele è precipitato da quando ha deciso - lo Stato, non solo il governo - di «ripulire» Gaza e annettere buona parte della Cisgiordania. Un parallelo con la storia italiana può aiutare in questo sforzo di comprensione.

— segue a pagina 2 —

DUE PALESTINESI UCCIDONO SEI ISRAELIANI. NETANYAHU ORDINA LA RAPPRESAGLIA

## Attacco a Ramot, vendetta in West Bank

Hanno aperto il fuoco a Ramot, alla fermata dell'autobus, e hanno ucciso sei civili israeliani: il sanguinoso attacco armato di ieri per mano di due giovani palestinesi giunti dalla Cisgiordania ha provocato reazioni immediate. Dal premier Netanyahu che ha ordinato all'esercito di circondare i villaggi di origine e allargare le operazioni militari in West Bank (due bambini uccisi tra Jenin e Qabatiya) al ministro della sicurezza Ben Gvir che se l'è presa con la Corte suprema israeliana e la sua decisione di domenica (dare più cibo ai palestinesi prigionie-

ri, ridotti alla fame). Intanto nella Striscia prosegue l'invasione via terra di Gaza City, accompagnata dai bombardamenti dei palazzi più alti ancora in piedi: ieri a essere sbriciolata è stata la torre al-Roya. Almeno 65 palestinesi uccisi in 24 ore.

GIORGIO, RIVA ALLE PAGINE 2,3

ROTTA SU GAZA, I PREPARATIVI Un team legale per la Flotilla

Avvocati, giuristi e giornalisti pronti a salpare con la barca intitolata alla cronista palestinese Shireen Abou Akleh, assassinata dall'esercito palesti-

nese a Jenin nel 2022, per fornire appoggio agli attivisti della Global Sumud Flotilla: «Vigileremo su ogni violazione». PELLEGRINI A PAGINA 4

GUERRA IN UCRAINA Mosca: «Le sanzioni non ci fanno nulla»



Per Mosca la guerra continuerà fin a che non verranno risolte le «motivazioni profonde» che l'hanno scatenata e «nessuna sanzione» potrà scalfire questa posizione. Zelensky spera nella nuova riunione del Gruppo di contatto per l'Ucraina, ma deve fare i conti con le accuse provenienti dal suo ex ministro degli Esteri Kuleba. ANGIERI A PAGINA 5

ELEZIONI REGIONALI Lucano a rischio incandidabilità

Sembrano stregate le elezioni regionali per Mimmo Lucano. Ieri la sua candidatura è stata ricusata dalle commissioni elettorali della circoscrizione nord (Cosenza) e sud (Reggio Calabria). A metter in pericolo la partecipazione al voto di Lucano nell'imminente tornata elettorale del 5 e 6 ottobre sarebbe la legge Severino. Ma secondo i legali dell'euro-parlamentare di Avs, che hanno già presentato ricorso, «la ricusazione è assolutamente illegittima» proprio in base alle prescrizioni della legge Severino». MESSINETTA A PAGINA 8

INCIDENTI IN TUTTA ITALIA Lavoro, strage continua Quattro morti e tre feriti



Quattro decessi in poche ore. Un record persino per l'Italia che ha percentuali di incidenti sul lavoro crescenti di anno in anno. Nei primi sette mesi del 2025 l'Inail ha registrato un aumento del 5,2% dei morti sul lavoro. Tra le vittime di ieri un operaio di 69 anni. L'opposizione: «Governo indifferente». CIMINO A PAGINA 9



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.P. (CRM/23/103) 9 770292 2 13000





€ 1,20 ANNO CIOCOBBI - N° 248 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/18, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 9 Settembre 2025

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RISORSA E PROIBITA: "IL MATTINO" - "IL DESPABE", EURO 1,20

### La sconfitta da riscattare SINNER, L'UOMO E IL CAMPIONE OLTRE LE NUVOLE

di Guido Trombetti  
Jannik Sinner ha perso la finale degli open USA contro Carlos Alcaraz. Che aveva battuto nella finale di Wimbledon. E con il quale aveva già perduto in finale al Roland Garros. In totale contro lo spagnolo su 15 incontri Sinner ne ha persi 10. Chiariamo che, per quanto sia ovvio, Sinner resta un grandissimo campione.  
Continua a pag. 34



Il personaggio  
Gigi D'Alessio:  
film sugli esordi  
e sette sold out  
al Plebiscito  
Vacabile a pag. 12



### L'editoriale L'EUROPA CAPOVOLTA ORA È IL SUD CHE TRAINA

di Patrizio Bianchi

Il prolungarsi della crisi tedesca getta una ipoteca sullo sviluppo di tutta l'Unione Europea. Le previsioni di un altro anno segnato da una crescita minima, o meglio una non-crescita, dello 0,1-0,4 per cento relega la Repubblica Federale, finora presentata come il motore economico di una Europa altrimenti lenta, ha radici profonde, che lo scossone dato da Trump all'intera impalcatura delle relazioni internazionali ha crudamente posto in evidenza.

Alla crisi tedesca si aggiunge il parallelo blocco francese, sia economico che politico, e Oltre Manica sta la vicenda inglese, dove ad una stagnazione economica ormai chiara fa riscontro la sempre più evidente difficoltà di entrambi i partiti storici. È in questa situazione, in cui i paesi del Nord Europa stanno evidenziando tutti i loro limiti, che il Financial Times scopre che i paesi del Sud Europa stanno attraversando una fase in cui presentano caratteri di stabilità, a loro non riconosciuti in precedenza.

Si ricordi che proprio il Financial Times, negli anni in cui Portogallo, Italia, Grecia e Spagna erano presi dalla crisi del debito sovrano del 2010, si riferiva ai nostri paesi con l'acronimo, certo non elegante, di PIGS, quasi a ricordare che proprio i paesi mediterranei rappresentavano un peso per un'Europa in crescita perché trainata dagli operosi paesi del Nord.

Oggi sono proprio i PIGS che trainano l'economia europea, avendo a rimorchio i paesi del Nord Europa, il cui motore è in panne.  
Continua a pag. 34

## CRISI IN FRANCIA, CADE IL GOVERNO BAYROU

Anche Macron nel mirino, ma cerca un nuovo premier  
Le Pen: ora al voto

COME CAMBIA IL GIUDIZIO DEI MERCATI

### La rivincita di Roma, Atene e Madrid

Il giudizio del mercato è netto e senza appello. Italia, ma anche Grecia e Spagna, i paesi che un tempo erano considerati i "periferici", quelli da inserire nella classifica dei Pigs tanto



amata dalla stampa anglosassone, hanno già segnato la loro rivincita su Francia e Germania, diventando la locomotiva dei mercati Ue.  
Amoruso a pag. 4

### CHE COSA ATTRAIE GLI INVESTITORI

di Amedeo Lepore

La notizia di un sorpasso da parte dei mercati azionari dell'Europa meridionale rispetto a quelli del resto del continente non è certo di oggi.  
Continua a pag. 35

# Mps conquista Mediobanca

► Trionfo dell'offerta del Monte: chiude al 62,3%. Via alla nascita di un nuovo polo bancario  
Segnale forte del mercato, è la fine dell'autocrazia dei manager: Nagel verso le dimissioni

Gli azzurri piegano Israele al termine di una sfida rocambolesca (5-4)



### BATTICUORE ITALIA, AVANTI COSÌ

Alessandro Angeloni e Pino Taormina a pag. 14

Andrea Bassi e Andrea Pira alle pag. 2 e 3

CAMBIO DI PARADIGMA

## Agrifood campano: l'oro bianco punta ai mercati europei

► Dalla mozzarella alla ricotta Dop il patto con il consorzio San Daniele per conquistare insieme nuove piazze estere

Nando Santonastaso

C'è ancora "la dolce vita" di felliniana memoria tra le suggestioni contemporanee del Made in Italy. Questa volta si tratta di eccellenze gastronomiche, dalla Campania al Friuli, alla conquista dei nuovi mercati europei.  
A pag. 6

Viaggio nelle aree interne

## LA SFIDA DI BUCCINO DA PICCOLO CENTRO A GRANDE HUB LOGISTICO

Gianni Molinari

Tanti camion in fila, raccontava un anziano operaio, valgono più di ogni spiegazione: dove c'è movimento, c'è produzione e c'è ricchezza per tutti. È il caso dell'area industriale di Buccino nel cuore dei monti Alburni, area interna del salernitano porta del severo appennino lucano, della Valle del Sele e del Vallo di Diano.  
A pag. 7

## La mossa del Comune dopo la condanna Napoli, guerra alla movida fracassona dopo le 22 vietati i drink in strada

Genarro Di Biase in Cronaca

### La Procura di Torino



### Eredità Agnelli, si ai servizi sociali per John Elkann

La Procura di Torino ha accolto la richiesta di John Elkann di messa alla prova nell'ambito dell'inchiesta sull'eredità di Marella Caracciolo. Pagati all'erario 155 milioni. Archiviazione per LapoeGinevra.  
Valeria Di Corrado a pag. 10

## Hamas esulta: «Operazione eroica». Netanyahu: vi staneremo Gerusalemme, attacco al bus: 6 morti

Lorenzo Vita

Li chiamano "Carlo", variante del Carl Gustaf m/45 svedese, ed è una mitragliatrice che nel corso dei decenni è diventata uno dei marchi di fabbrica dei clan e delle milizie palestinesi. Ed è la "Carlo" l'arma che ieri hanno usato i due palestinesi per seminare la morte nell'autobus della linea 62 di Gerusalemme. Tutto è accaduto in pochi minuti, mentre il pullman era fermo nel traffico congestionato della Città Santa. Il bilancio è di sei morti, diversi i feriti. Hamas parla di operazione storica condotta in territorio israeliano. Netanyahu: «Vi staneremo».



A pag. 11 Ebrei ultraortodossi ai funerali del rabbino Levi Yitzhak Pash





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 147 - N° 248 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Martedì 9 Settembre 2025 • S. Sergio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Mtv Music Awards**  
**Lady Gaga regina del Pop: incoronata "artista dell'anno"**  
Marzi a pag. 23



**I funerali privati a Rivalta**  
**Rose bianche e silenzio**  
**Armani torna a casa sepolto con i genitori**  
Arnaldi e Guasco alle pag. 10 e 11



**Dopo il ko con Alcaraz**  
**Sinner processa**  
**Sinner: «Devo uscire dalla comfort zone»**  
Martucci nello Sport



**Missione a Gaza**  
**SE L'ALLEGRA FLOTTIGLIA FOSSE UNA COSA SERIA**

Mario Ajello

Come diceva il poeta greco Costantine Kavafis, in "Itaca", "La meta è il viaggio", non certo l'approdo. Così non deve essere nel caso della Sumud Flottiglia - la speranza è che approdi ma nelle giuste condizioni politiche, senza le durezze che si sono viste in passato per analoghe spedizioni e sulla base di un senso di responsabilità da parte di tutti - ossia per questa flotta umanitaria che si sta dirigendo verso Gaza, per portare medicinali e cibo a bordo di decine di barche in aiuto dei palestinesi martoriati. Non si farà che parlare, in questi giorni, di questa missione umanitaria.

Si tratta effettivamente di una vicenda molto rilevante sullo scenario internazionale e su quello interno. E alla lettera indirizzata da Ely Schlein al governo, in cui si chiede di tutelare le imbarcazioni da eventuali reazioni israeliane e si informa che partecipano alla spedizione quattro deputati ed eurodeputati italiani del campo largo (Pd-M5S-Avs) in versione mediorientale e marittima, la premier ha appena risposto in maniera rassicurante.

Serve la giusta postura di Flottiglia e di chi in tutto il mondo ne sostiene la traversata e si preoccupa che Israele non esageri, affinché una iniziativa lodevole, di solidarietà verso vittime a cui va rivolto il sentimento di vicinanza di chiunque - e l'Italia in questo si mostra particolarmente sensibile - non si trasformi nell'ennesima occasione spettacolare che serve a poco.

Continua a pag. 18

## Francia, sfiduciato Bayrou. Le Pen: ora al voto

►Macron nel mirino Presidente alla ricerca di un altro premier

PARIGI L'ultimo atto del governo Bayrou si è consumato con la sfiducia all'Assemblea Nazionale: 364 i no, solo 194 i sì. Oggi le dimissioni all'Eliseo. Macron cerca un nuovo premier, ma il partito di Le Pen è in pressing: «Ora le elezioni».

Pierantozzi a pag. 5

**I miliziani: impossibile rilasciare tutti i rapiti**

Gerusalemme, attacco al bus: sei morti  
 Hamas esulta, Netanyahu: vi stanneremo

ROMA Attentato su un autobus a Gerusalemme: sei morti. In due aprono il fuoco prima di essere uccisi. Hamas esulta: «Operazione



eroica». L'ira di Netanyahu: «Stiamo accerchiando i villaggi dei terroristi». E tramonta l'ipotesi di una tregua a Gaza. Genah e Vita a pag. 7

**Direttiva di Zangrillo, si parte dai ministeri**

Statali, dieci miliardi per gli aumenti al via il tavolo per i contratti 2025-2027

ROMA Il ministro Zangrillo lo aveva promesso: accelerare al massimo sul rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. Firmata la di-



rettiva per riavviare la contrattazione per il triennio 2025-2027. E sul tavolo, per gli aumenti, ci sono quasi 10 miliardi. A pag. 9

## Mps conquista Mediobanca

►Trionfo dell'offerta del Monte: chiude al 62,3%. Via alla nascita di un nuovo polo bancario Segnale forte del mercato, è la fine dell'autocrazia dei manager: Nagel verso le dimissioni

Bassi e Pira alle pag. 2 e 3

**Due volte sotto, rocambolesco 5-4 con Israele contestato dagli ultrà italiani**



**Soffre e vince l'Italia firmata Gattuso**

Moise Kean festeggia il suo secondo gol con Matteo Politano (REUTERS) Angeloni e Carina nello Sport

## Latina, quattro bombe esplose in pochi mesi

### Guerra per lo spaccio

►Ordigni collocati all'ingresso dei palazzi. Nessun ferito ma danni pesanti. Lotta tra vecchi e nuovi clan

Vittorio Buongiorno  
Fabrizio Scarfò

La prima esplosione domenica mattina alle 5. La seconda a mezzanotte e 40. Latina torna al centro di una guerra criminale per le piazze di spaccio. Quattro ordigni in pochi mesi, gli ultimi due boati a distanza di ore: il primo nell'atrio di un palazzo popolare, il secondo vicino al quartiere dove vivono i Ciarelli e i Di Silvio. A pag. 12  
Cusumano a pag. 12

**Nel Vicentino**

Investe e uccide un 13enne poi fugge  
Pirata arrestato

VENEZIA Stefano Angonese, 13 anni appena, è stato travolto e ucciso nel Vicentino da un'auto pirata. Preso il responsabile: è un 23enne della zona. Ferro a pag. 12

**La Procura di Torino**



**Eredità Agnelli, si ai servizi sociali per John Elkann**

ROMA La procura di Torino ha accolto la richiesta di John Elkann di messa alla prova nell'ambito dell'inchiesta sull'eredità di Marella Caracciolo. Pagati all'erario 183 milioni. Archiviazione per Lapo e Ginevra. Di Corrado a pag. 13

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
80mg capsule molli  
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.

**Il Segno di LUCA**

**SAGITTARIO, GIOCO E FANTASIA**

La Luna nel settore legato alla creatività ti invita a un atteggiamento giocoso e fantasioso, che consenta di avere un rapporto dinamico e mutevole con la realtà senza prenderti troppo sul serio. Ora che Saturno ha cambiato segno, attenuando il rigore un po' frustrante che aveva indotto, ti concedi quel margine di sogno che ti consente di essere anche un po' sentimentale. L'amore reclama spazio e tu sei ben lieto di concederglielo.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Giocando sciolgo ciò che è rigido.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 18

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; \*Passeggiate ed escursioni nel Lazio\* € 6,90 (Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia  
(\*\*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

**MARTEDÌ 9 settembre 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

**EMILIA-ROMAGNA** Il governatore a ruota libera

**De Pascale: «Alluvione, lavori e delocalizzazioni Ora cambiamo passo»**

Venturelli a pagina 11



**RIMINI** Delitto Pierina, il processo

**L'imputato Louis si difende con 145 testi**

Muccioli a pagina 17

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Cade il governo Bayrou Macron sotto attacco

Le Pen: «Finita l'agonia, ora il voto». Mélenchon: «Deve dimettersi anche il presidente»  
L'Eliseo prende tempo per il successore. Timori in Europa per i dossier Difesa, Kiev e Gaza

**Ceccanti e Serafini**  
a p. 5

**Opas chiusa, Nagel verso l'uscita**

**Mps si prende Mediobanca con il 62,3%**

Troise a pagina 6

**Cantiere manovra**

**L'idea di Tajani: «Detassare le tredicesime»**

Marin a pagina 7

**Intervista a Nichi Vendola**

**«Puglia, le baruffe sono superate Destra in alto mare»**

Marmo a pagina 9

**Benjamin Netanyahu davanti al bus crivellato di colpi a Gerusalemme**



## Sangue a Gerusalemme Gaza, distrutte 50 torri

Torna il terrore a Gerusalemme, mentre l'esercito israeliano affonda (e fa strage) a Gaza. La raffica di spari in Israele colpisce un bus nel cuore della Città Santa gremita di ultraortodossi: 6 morti e altre persone molto gravi. A fare fuoco due terroristi

celebrati come «eroi» da Hamas. Il ministro della Difesa Katz: «Conseguenze gravi». In due giorni l'esercito israeliano ha abbattuto 50 torri a Gaza. Il premier Netanyahu ai palestinesi: «Andatevene».

Mantignoni e Prosperetti alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**

**FERMO** Ciclista giramondo accoltellato in Mongolia



**In ansia per Flavio I parenti: «L'hanno operato ora sta meglio»**

Carassai a pagina 19

**BOLOGNA** Paura in zona Barca

Sedicenne pestato e rapinato per un monopattino

Tempera in Cronaca

**BOLOGNA** Tram, caos vicino alle Aldini

Cantierone in Corticella Strade chiuse e deviazioni

Moroni in Cronaca

**IMOLA** I cittadini riceveranno una carta

**Raccolta rifiuti, cambiano i cassonetti e le modalità**



In Cronaca

**Due schiacciati da un macchinario gli altri sono caduti da una gru**

**In un solo giorno muoiono quattro operai a Torino, Monza, Roma e Catania Un quinto è grave**

D'Amato a pagina 14



**Esequie per pochi nel Piacentino**

**I funerali a Rivalta Armani ora è a casa**

Giorgi e Mancinelli alle p. 12 e 13



**Corsa ai mondiali: Israele ko (4-5)**

**Errori e nove gol L'Italia vince**

Grilli nel QS

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
80 mg capsule morbide  
oliosospese di Lavanca

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.



# MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2025 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80€ (1,80€ con TuttoSport ad AT, AL, CN, 2,00€ con TuttoSport ad IM, SP, SV e con ed. Levante) - Anno CXXV - NUMERO 213, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUEMEDIAS.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

### LAVORO INTELLETTUALE

## LA GRANDE RAPINA DI CUI NEPPURE CI ACCORGIAMO

MICHELE BRAMBILLA

Quando si parla di Intelligenza Artificiale (AI) ci si sofferma generalmente sui benefici e sui rischi previsti; e cioè su quanto essa potrà aiutarci ad esempio in medicina, nella gestione delle aziende e nell'archiviazione e ricerca dei dati; e viceversa su quanto possa essere pericolosa se usata a fini bellici o di terrorismo. Raramente, anzi quasi mai, si riflette su un'altra conseguenza che - in totale assenza di una regolamentazione - è già in atto da un pezzo. Parlo della più grande rapina della storia dell'umanità.

E prendo spunto da una notizia di cronaca. Alcuni giornalisti e scrittori statunitensi hanno vinto una class action contro Anthropic, una startup AI che è stata condannata a versare tremila dollari per ciascuno dei 500 mila libri che ha usato per addestrare il suo chatbot, cioè un robot che simula una conversazione con gli esseri umani. Robot quindi dot-tissimi: ma, si diceva una volta, quel che dice non è farina del suo sacco. È farina della testa dei 500 mila autori dei libri che il robot ha ingurgitato e riassembleato; 500 mila persone che a loro volta, prima di scrivere il proprio, di libri ne avevano letti a centinaia e avevano passato migliaia di ore a studiare.

Già due anni fa a Hollywood attori e sceneggiatori avevano scioperato per 148 giorni contro i copioni (mai come in questo caso nomen omen) prodotti dall'AI saccheggiando migliaia di lavori di umani. E se in tema di libri e di film si capisce subito perché parliamo di rapina, meno immediata è la comprensione quando parliamo di diagnosi mediche. Ma anch'esse, anche le mitiche infallibili diagnosi prodotte dalle macchine, non sono altro che il risultato dell'insieme dei lavori e degli studi di centinaia di migliaia di medici, cioè di umani.

Insomma è ora di fissarsi bene in testa due cose.

La prima è che - come ben sanno gli studiosi più seri - è sbagliato lo stesso nome: l'AI non è "intelligente". È un calcolatore che può immagazzinare miliardi di dati in più di quelli che possono stare in un cervello umano e li può poi rielaborare con una velocità miliardi di volte superiore a quella di noi poveri mortali. Ma non è "intelligente" perché non crea nulla di suo.

La seconda cosa è un principio elementare e vecchio come il mondo: il lavoro va pagato. —

## ERRORI E DUE AUTOGOL. GATTUSO: SIAMO PAZZI Azzurri sulle montagne russe Il 5-4 su Israele è da brividi

L'ARTICOLO / PAGINA 34



## DOPO IL KO CON ALCARAZ A NEW YORK Sinner: «Devo cambiare gioco ma restando quello che sono»

CARLO GRAVINA / PAGINA 38



GLI AUTORI DEL BLITZ SONO STATI UCCISI. HAMAS: «AZIONE EROICA». PROSEGUE L'OFFENSIVA A GAZA CITY, L'IDF COLPISCE 50 EDIFICI

# Terrore a Gerusalemme

Attentato a una fermata dell'autobus, due palestinesi sparano e fanno una strage: 6 morti e 12 feriti

Attentato terroristico a Gerusalemme, alla fermata degli autobus di Ramot. A sparare sono stati due palestinesi della Cisgiordania, armati con mitragliette rudimentali. Il bilancio è di 6 morti e 12 feriti. Gli attentatori sono stati uccisi. La strage alza ulteriormente la tensione. Hamas definisce «eroi» gli attentatori, mentre Israele intensifica gli attacchi a Gaza City. Colpiti 50 edifici. SILVANA LOGGOZZO / PAGINA 2

### OSAKA, IL COMPASSO D'ORO ALL'ESOSCHELETRO PROGETTATO CON INAIL



## Premiate le gambe robot dell'it

L'esoscheletro progettato per restituire l'uso delle gambe L'ARTICOLO / PAGINA 10

### NIENTE FIDUCIA AL GOVERNO

Tullio Giannotti / PAGINA 5

## Francia, cade Bayrou Macron sotto assedio

### ROLLI

CRISI IN FRANCIA: MELONI NON COMMENTA



### MAXI-CONVEGNO, CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E ASSE CON ALTRI ATENEI

## Genova, Università in campo contro la violenza di genere

Genova vuole farsi città simbolo della lotta alla violenza di genere, in una serie di iniziative che vedono l'Università in prima fila. Si parte

con una giornata di studi nazionale il 26 settembre, si continua con campagne di comunicazione e progetti di ricerca. SILVIA PEDEMONTI / PAGINA 9

### LA PIAGANEI CANTIERI

Andrea Doi / PAGINA 6

## Strage sul lavoro, quattro operai morti in un giorno

A Monza, Roma, Torino e in Sicilia: quattro morti in un giorno sul lavoro in una strage che sembra senza fine. Sono stati travolti o precipitati in incidenti nei cantieri.

### GENOVA

## La destra attacca ma un sondaggio premia Salis

Emanuele Rossi / PAGINA 17

Cento giorni di giunta Salis a Genova: il centrodestra attacca sostenendo che ha perso 500 milioni di euro, ma un sondaggio Tecnè-Primocanale registra un consenso in aumento per la sindaco.

### IL TEST

## Filari galleggianti e vigna in mare per il vino ligure

Elisa Folli / PAGINA 10

L'imprenditore di Sestri Levante Piero Lugano ha progettato filari di vite galleggianti sul mare nel Golfo della Spezia: già arrivato l'ok dell'Autorità portuale. La vigna sorgerà a due chilometri dalla costa.



## SANREMO GIOVANI 2026 CAMBIANO LE REGOLE ETÀ MASSIMA: 28 ANNI

TIZIANA LEONE / PAGINA 31

### BUONGIORNO

Il capo del governo francese, François Bayrou, ha parlato ieri per quasi tre quarti d'ora davanti al Parlamento da cui poco dopo sarebbe stato sfiduciato. Ha ricordato le condizioni pietose dei conti pubblici, i cinquantuno bilanci consecutivi chiusi in passivo, i sacrifici necessari a non morire, come andare in pensione più tardi (a proposito, a che punto siamo col monumento a Mario Monti e Elsa Fornero?). Poi, essendogli chiaro il destino, Bayrou ha pronunciato la frase che scolpiremo sulla lapide della democrazia: avete il potere di rovesciare il governo ma non quello di cancellare la realtà. In Francia si è deciso di cancellarla in coro per la particolare condizione del governo, messo in piedi per disperazione e del quale tutti si sentono legittimi oppositori. Prima o poi la realtà a qualcuno toccherà

## Il paese dei balocchi

MATTIA FELTRI

guardarla in faccia, ma per ora va benissimo la fantasia al potere: tanto, se si campeggia al di sopra delle proprie possibilità, è sempre colpa di qualcun altro. Da questa parte del mondo, quella delle democrazie liberali, va avanti così da decenni: chi è all'opposizione si appella al paese dei balocchi, in cui tutti hanno diritto a tasche piene e guanciali di seta, mentre chi è al governo fa i conti col paese indebitato. Finché, a furia di annunciare zecchini d'oro, l'opposizione non vince e i ruoli si ribaltano, in un infinito giro di valzer. E a nessuno viene in mente, e se gli viene scaccia il pensiero, che una simile opposizione oggi significa fare opposizione a sé domani. Sicché poi i politici sono tutti uguali, promettono e non mantengono. E gli elettori, agguanto i peggio: con le orecchie d'asino.



80 ANNI 1945-2025  
coop AZIONI PER LA SOCIETÀ  
Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità  
Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

80 ANNI 1945-2025  
coop AZIONI PER LA SOCIETÀ  
Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità  
Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Holding industriali**  
Stock option, spazio al recupero dell'addizionale Irpef 2025



Reich e Vernassa — a pag. 31

**Previdenza**  
Il Tfr anticipa la pensione, ma solo per i redditi medi

Pinna e Serluca — a pag. 33

**sdworx**

Un unico partner per Payroll, HR e Contabilità

**In Italia. In Europa.**

[sdworx.it](http://sdworx.it)

FTSE MIB 41723,69 +0,28% | SPREAD BUND 10Y 85,57 -1,71 | SOLE24ESG MORN. 1508,49 +0,50% | SOLE40 MORN. 1565,29 +0,29% | **Indici & Numeri** → p. 37 a 41

AGENZIA Wafa: IERI ALTRE 40 VITTIME A GAZA

## Gerusalemme, sei morti alla fermata del bus in un attacco terroristico

Rosalba Reggιο — a pag. 8



Attentato palestinese. Uomini armati sparano a Gerusalemme, sei morti

SOCIALISTI UE: È GENOCIDIO

Spagna: approvate nove sanzioni contro Israele. La risposta: siete antisemiti

— Servizi a pag. 8

PANORAMA

### LA CRISI TRANSALPINA Francia, sfiduciato il governo Bayrou. Dopo il voto rischio effetti su tassi e mercati

Come era ampiamente previsto, il primo ministro francese François Bayrou è stato sfiduciato con 364 voti contrari, 194 favorevoli e 25 astenuti. La notizia, arrivata ormai quando i listini azionari e obbligazionari erano già chiusi in Europa, non ha spostato gli equilibri, ma è attesa per oggi con una possibile volatilità. — alle pagine 6 e 7

# Mps arriva al 62,3% di Mediobanca

Finanza

L'Opas conquista il mercato e blinda la governance: riapertura il 16-22 settembre

A portata di mano la soglia che consente il controllo dell'assemblea straordinaria

Monte dei Paschi di Siena mette a segno il colpo che ridisegna la mappa del potere della finanza italiana. L'offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata su Mediobanca ha raccolto infatti adesioni pari al 62,3% del capitale. I conti finali si faranno al termine della finestra di riapertura, compresa tra il 16 e il 22 settembre. Ma è evidente che con il balzo di ieri è più che a portata di mano il superamento della soglia del 66,7% del capitale.

Luca Davi — a pag. 25

LA PARTITA DI TRIESTE

Generali, la quota del 13% resta nell'orbita Mps-Mediobanca. Presenza italiana più solida

Galvagni e Mangano — a pag. 25

**AUTOMOTIVE**

## Byd: l'Italia nella short list per la seconda fabbrica in Europa

Cianflone e Pini — a pag. 27

Dalla Cina. Stella Li, vice presidente di Byd, in conferenza stampa ieri a Monaco

**VERTICE GOVERNO-STELLANTIS-ANFIA**  
Auto, fronte comune sulle regole Ue

Fotina e Greco — a pag. 16

GUERRA IN UCRAINA

Mosca: nessuna sanzione ci costringerà a cambiare

«Nessuna sanzione costringerà la Russia a rinunciare a proseguire l'operazione militare in Ucraina». È quanto sostenuto dal portavoce del Cremlino, Dmitrij Peskov. — a pagina 9



**MESSA ALLA PROVA**  
John Elkann

**VERTENZE FISCALI**  
Inchiesta eredità Agnelli: Elkann verso messa alla prova

A. Galimberti — a pag. 30

**LA RISPOSTA ALLE ACCUSE**  
Meloni: sono andata a New York per mia figlia

«Ho scelto di fare per due giorni ciò che considero il mio ruolo più bello e naturale: essere madre». Così Giorgia Meloni risponde alle accuse per il suo viaggio a New York. — a pagina 10

## Contratto scuola, in arrivo una tantum da 145 euro per i prof

Pubblico impiego

La misura sarà finanziata dai 240 milioni stanziati dall'ultimo Dì Scuola

In arrivo un'tantum da 145 euro lordi per 2,2 milioni di lavoratori della scuola (di cui 80mila docenti) e che si aggiungeranno ai 3 miliardi già reperiti dalle scorse leggi di bilancio con i quali si punta a riconoscere incrementi medi di 150 euro, lordi mensili. L'una tantum sarà finanziata dai 240 milioni di euro stanziati dall'ultimo Dì Scuola.

Bruno, Carli, Tucci — a pag. 2



**LE SCELTE**  
Cellulari spenti (nello zaino) nella maggior parte degli istituti

— Servizio a pag. 2

**DOMANI CON IL SOLE**  
Tutte le novità dell'anno scolastico

— a 1,00 euro oltre il quotidiano



Rimadesio

## Infermieri, laurea al palo: più posti che candidati

I nodi della sanità

Meno aspiranti soprattutto in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto

Ieri per la prima volta si sono presentati al test di ammissione alla laurea triennale per infermieri meno candidati rispetto ai posti: sui 20.699 disponibili per il nuovo anno accademico 2025/26 le domande in tutto sono state 19.298. Al Nord, in particolare Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna, si contano in proporzione meno candidati.

Marzio Bartoloni — a pag. 3

MERCATO DEL LAVORO

Nel quarto trimestre occupati spinti da energia, utilities e IT

Giorgio Pogliotti — a pag. 5

**RIVOLUZIONE HI TECH**  
INTELLIGENZA ARTIFICIALE NUOVO HUB ENERGETICO

di Giuliano Nocci — a pagina 14

Salute 24

Supply chain  
Farmaci, algoritmo per gestire le scorte

Francesca Cerati — a pag. 23

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





VERSO IL MONDIALE 2026
Pazza Italia contro Israele
ma alla fine Gattuso fa il bis

Pieretti e Turchetti a pagina 26



EREDITA' AGNELLI
Si della Procura per la messa
alla prova di John Elkann

Garbato a pagina 13



LA LETTURA PARZIALE DELLA STORIA
Paolo Mieli, la pace illusoria
e i ruoli di vinti e vincitori

Fraja a pagina 23

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

San Pietro Claver, sacerdote

Martedì 9 settembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 249 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990
www.ilettempo.it



Monsieur Macron
e la presa
della Pastiglia

DI TOMMASO CERNO

Come se la democrazia
stesse in piedi senza
popolo, e lo dimostra
il fatto che i principini
come Emmanuel Macron
chiamano i partiti che le
elezioni le vincono populistici...

RISIKO BANCARIO

Scalata vincente
Mps quasi al 60%
di Mediobanca

Giacobino a pagina 15

Ecco gli eroi
della sinistra

Finché lo diceva Il Tempo che Hamas è terrorismo ci chiamavano fascisti
Adesso lo dicono loro e celebrano i due assassini di Gerusalemme
Main Italia Pd, M5S e Avstacciano ancora sui legami con il regime di Gaza



DI FRANCESCA MUSACCHIO
E GIULIA SORRENTINO
alle pagine 2 e 3



DI ANDREA RUGGIERI
Pericolosa ipocrisia
di chi non vuole dire
che odia Israele

a pagina 3

DI ROBERTO ARDITI
L'omicida del bus
e la rabbia di Musk
Ora basta buonismo

a pagina 5

Il Tempo di Osho
Francia, cade il governo Bayrou
E ora traballa anche Macron



"+33 è la Francia...
Questo sicuro è Macron che me
vuole chiedere de fa il premier"

L'ELISEO TRA PASSATO E FUTURO
I cinque flop dell'era Emmanuel
Ora si accelera il processo a Le Pen
E Marine può tornare a sperare

L'Assemblea ha bocciato l'esecutivo con
364 voti contrari e solo 194 a favore. Salgono così a cinque i primi ministri dimissionari sotto l'attuale presidenza francese.

De Leo a pagina 6

DI FRANCESCO
SUBIACO
Questa sfiducia
è un referendum
contro
il macronismo

a pagina 6

DI GINEVRA
VULTERINI
Adesso la piazza
si prepara
Domani tutti
pronti al blocco

a pagina 7

FIGURACCIA OPPOSIZIONE



ALTRO CHE VOLO DI STATO
Meloni a New York, Iv l'attacca
La premier: «Un aereo di linea
Polemica costruita sul nulla
Così hanno toccato il fondo»

Buzzelli a pagina 9

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022

LA LETTERA
Il protagonista dell'inchiesta «Mondo di mezzo» scrive a Il Tempo: «Ecco come andarono le cose»
«Io Buzzi imputato con Alemanno
vi spiego perché lui è innocente»
Oroscopo
Le stelle di Branko
Caro Direttore,
Cho avuto modo di leggere
con molto ritardo l'articolo
di Gianni Alemanno sul
Dubio, in carcere non è facile
tenersi informati. Mi ha colpito
molto la frase: «Anche chi
è innocente può curare (...)

a pagina 30

Segue a pagina 8

TOLLERANZA ZERO
A Roma in arrivo
nuove telecamere
per sanzionare
chi passa con il rosso
Gobbi alle pagine 18 e 19

DORMITO GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.
LAILA
GOCCE
3
Direttamente
in bocca
In acqua
Aggiunto
a infusi





**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**D'Alema con Silk Road Wines non è riuscito a vendere neanche una bottiglia di vino ai cinesi**  
Fosca Bincher a pag. 8

**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**MINISTERO ECONOMIA**

**I revisori legali che non hanno una Pec aggiornata saranno esclusi dalla Fase 2 sulla rendicontazione di sostenibilità**  
Ricciardo a pag. 27

**Tax credit 4.0 e 5.0 unificati**

*Urso: con la legge di bilancio si fonderanno in un unico strumento, con procedure semplificate e finanziato con risorse nazionali in modo strutturale e continuativo*

**RINCARI DEL 20%**

**La Commissione europea chiede un aumento delle accise sui tabacchi. Il pacchetto di sigarette costerà un euro in più**  
Armellae Comis a pag. 25

Sarà il risultato di una "fusione" tra Piano transizione 5.0 e 4.0 il futuro strumento che consentirà alle imprese di accedere alle agevolazioni sotto forma di credito d'imposta. E quanto si ricava dalle dichiarazioni rilasciate dal Ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, a margine del Forum di Cernobbio. Se ne parlerà durante i lavori per l'approvazione della legge di bilancio 2026.

**Ursula von der Leyen non è mai stata così in bilico nell'Ue. Oggi il suo discorso decisivo**



Ursula von der Leyen, che tanto ha fatto per essere riconfermata alla guida della Commissione Europea ora sconta le tensioni che ci furono all'epoca della sua nomina, le divisioni all'interno dell'Europa, i regolamenti che ne frenano il funzionamento, le incertezze nella sua trattativa con Donald Trump sui dazi. Le attenuanti non cancellano le sue scarse capacità di mediazione e di indirizzo, tanto che si fanno insistenti le voci di una sua sostituzione. Saranno quindi importanti le risposte che darà (o non darà) nel discorso sullo Stato dell'Unione. Quanto dirà sarà poi commentato (e votato) dal parlamento.

Valentini a pag. 4

**DIRITTO & ROVESCIO**

Secondo i dati diffusi pochi giorni fa dall'Organizzazione mondiale della sanità un ragazzo su sette tra i 10 e i 19 anni soffre di un disturbo mentale. Tanto che ansia e disturbi comportamentali sono tra le principali cause di malattia e disabilità tra gli adolescenti. Ad dirittura, in Europa il suicidio è stato la causa del 18,9% dei decessi tra i 15 e 29 anni nel 2021, superando gli incidenti stradali (16,5%), e divenendo la prima causa di morte tra i giovani. Il Covid e il lockdown hanno certamente contribuito a peggiorare la situazione. Ma non sono sufficienti a spiegare del tutto questi dati catastrofici. La società del benessere si è trasformata per i nostri ragazzi nella società del malessere? C'è che rende la vita insopportabile per tanti giovani? Da dove circola questo male oscuro che ci circonda e che fingiamo di non vedere?

**PARAMOUNT SKYDANCE**

**Mtv, piano per rivitalizzare la tv musicale degli anni '80**  
Secchi a pag. 17

**PUNTOCOM**

**Explore your emotions**

OFFICIAL BUSINESS PARTNER

**FONDAZIONE CORTINA**

SPONSORSHIP PARTNERSHIP E REALIZZAZIONE DI EVENTI ESCLUSIVI.

**PUNTOCOM**  
PADOVA MILANO BOLOGNA

QUELLA TRA PUNTOCOM E FONDAZIONE CORTINA È MOLTO PIÙ DI UNA PARTNERSHIP: SIAMO QUI PER TRASFORMARE OGNI EVENTO IN UN'ESPERIENZA MEMORABILE. PER UN CAMMINO CONDIVISO IN CUI OGNI OCCASIONE DIVENTA UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER IL TUO BRAND. DIVENTA PROTAGONISTA INSIEME A NOI, LASCIA LA TUA IMPRONTA.

www.ptcom.info



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 9 settembre 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

**AREZZO** L'incontro

**Jovanotti a Rondine**  
«Siete ragazzi fortunati  
Voi i leader della pace»

Bigozzi a pagina 16



**ASSISI** La prima Messa

«Carlo Acutis  
come Francesco  
Irradia gioia»

Baglioni a pagina 17

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Cade il governo Bayrou Macron sotto attacco

Le Pen: «Finita l'agonia, ora il voto». Mélenchon: «Deve dimettersi anche il presidente»  
L'Eliseo prende tempo per il successore. Timori in Europa per i dossier Difesa, Kiev e Gaza

Ceccanti  
e Serafini  
a p. 5

Opas chiusa, Nagel verso l'uscita

**Mps si prende  
Mediobanca  
con il 62,3%**

Troise a pagina 6

Cantiere manovra

L'idea di Tajani:  
«Detassare  
le tredicesime»

Marin a pagina 7

Intervista a Nichi Vendola

«Puglia, le baruffe  
sono superate  
Destra in alto mare»

Marmo a pagina 9

Benjamin  
Netanyahu  
davanti al bus  
crivellato di colpi  
a Gerusalemme



## Sangue a Gerusalemme Gaza, distrutte 50 torri

Torna il terrore a Gerusalemme, mentre l'esercito israeliano affonda (e fa strage) a Gaza. La raffica di spari in Israele colpisce un bus nel cuore della Città Santa gremita di ultraortodossi: 6 morti e altre persone molto gravi. A fare fuoco due terroristi

celebrati come «eroi» da Hamas. Il ministro della Difesa Katz: «Conseguenze gravi». In due giorni l'esercito israeliano ha abbattuto 50 torri a Gaza. Il premier Netanyahu ai palestinesi: «Andatevene».

Mantigliani e Prosperetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

**TOSCANA** Il distretto al Salone di Milano



**Il calzaturiero  
al Micam  
Il mercato  
è in difficoltà**

Baroni a pagina 21

**FUCECCHIO** Dopo le proteste

Medico di base in pensione  
«Trovato chi lo sostituirà»

Servizio in Cronaca

**EMPOLESE VALDELSA** Il voto in Regione

Fdl, ecco i quattro candidati  
«Avremo massimo consenso»

Servizio in Cronaca

**EMPOLI** La prima edizione

Parlare di storia  
Il festival di Greppi  
scalda i motori  
Nomi di alto livello



Servizio in Cronaca

Due schiacciati da un macchinario  
gli altri sono caduti da una gru  
**In un solo giorno  
muoiono  
quattro operai  
a Torino, Monza,  
Roma e Catania  
Un quinto è grave**

D'Amato a pagina 11



**Esequie per pochi nel Piacentino**

I funerali a Rivalta  
Armani ora è a casa

Giorgi e Mancinelli alle p. 12 e 13



**Corsa ai mondiali: Israele ko (4-5)**

Errori e nove gol  
L'Italia vince

Grilli nel QS

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA  
E PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
90 mg. capsule morbide  
oliosospese di Lavanola

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.



# la Repubblica



Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



Direttore  
**MARIO ORFEO**



**R cultura**  
Kapoor: "Il viaggio nel ventre di Napoli"  
di **DARIO PAPPALARDO**  
a pagina 34



**R spettacoli**  
Davies, la voce dei Supertramp  
di **GINO CASTALDO**  
a pagina 37

Martedì  
**9 settembre 2025**  
Anno 50 - N° 213

In Italia €1,90

## Francia nel caos politico

Cade il governo Bayrou, Le Pen e Mélenchon all'attacco di Macron ma l'Eliseo va avanti: ipotesi Lecornu premier

dalla nostra corrispondente  
**ANAIS GINORI**

**P**otete far cadere il governo, non potete cancellare la realtà». Tra applausi e contestazioni, François Bayrou ha fatto il suo ultimo discorso da premier all'Assemblée Nationale. Nominato nove mesi fa, il leader centrista ha ribadito l'urgenza di ridurre il debito pubblico e la richiesta ai deputati di dare la fiducia al suo esecutivo.  
alle pagine 2, 3 e 4  
con un servizio di **MANACORDA**

Mps espugna Mediobanca offerta al 62,3%

di **ANDREA GRECO**

**M**onte dei Paschi raccoglie un altro 16,5% di Mediobanca nell'ultimo giorno dell'offerta pubblica e balza al 62,3% del capitale. Molto più del 50% più un'azione che i banchieri senesi speravano di raccogliere con il rilancio in contanti.  
alle pagine 28 e 29 con un servizio di **PONS**



REUTERS/STEFANO PIZZALI

**MEDIO ORIENTE**  
dalla nostra inviata **BENEDETTA PERILLI**

Gerusalemme, torna il terrore attentato alla fermata del bus

alle pagine 6, 7 e 9 con i servizi di **COLARUSSO**

I fori dei proiettili dopo l'attentato al bus a Gerusalemme in cui 6 persone sono morte

Quattro operai morti in un giorno la strage infinita

Quattro morti sul lavoro in una sola giornata. A Torino un settantenne egiziano precipita da una gru di dodici metri di altezza. A Monza un italiano originario della Guinea di 48 anni viene colpito dalla leva di un toro. Nel catanese un metalmeccanico di 53 anni cade dal tetto di un'azienda di infissi. E a Roma un operaio di 47 anni a bordo di un muletto scivola tragicamente sotto il macchinario.

di **AMATO e ZUNINO**  
alle pagine 12 e 13

La promessa mancata di sicurezza

di **BRUNO GIORDANO**

**A**ncora morti sul lavoro. L'operacidio continua, ogni giorno, si diffonde in tutto il Paese, da Riposto a Roma, da Torino a Monza, ma colpisce sempre gli operai, soprattutto stranieri. Giovannissimi o anziani che a settanta anni non dovrebbero stare su una gru. Persone che non tornano a casa perché qualcuno ha voluto risparmiare su una cintura di sicurezza o perché ha pressato per far tutto più velocemente possibile. Il Paese che fonda la propria democrazia sul lavoro, su quel lavoro che nell'idea dei padri costituenti avrebbe dovuto generare diritti, libertà e dignità, non solo non riesce ad arginare l'eccidio permanente, quotidiano, di operai ma ha ormai consolidato l'idea di un lavoro che uccide e ferisce, una normale fatalità, mera cronaca da liquidare come un ordinario bollettino di una guerra minore.  
continua a pagina 13

L'ATTESA È FINITA

# DAN BROWN

L'ULTIMO SEGRETO

Rizzoli IL NUOVO ROMANZO

L'integrazione oltre la rete di Egonu & co.

**LE IDEE**  
di **LUIGI MANCONI**

**I**l più spericolato arrampicatore sugli specchi della scena politica italiana - il generale Roberto Vannacci - dopo il successo della nazionale femminile di volley ha dichiarato: "Bravissime le nostre campionesse. Viva l'Italia!". Ricordando la considerazione di qualche anno fa su Paola Egonu, viene da dire: che faccia di tolla.  
a pagina 15



Italia, che follia Israele battuto nel recupero: 5-4

di **AZZI e CURRÒ**  
alle pagine 38 e 39

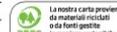


Armani, i funerali nel borgo di Rivalta "È di nuovo a casa"

di **BENNEWITZ, GIOVARA e TIBALDI**  
alle pagine 22 e 23

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50  
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblici@amanzoni.it



con Camilleri  
Le richieste  
del comitato  
Collura\* € 11,80



**LA SCUOLA**  
In classe senza smartphone  
i miei allievi saranno più felici  
VIOLA ARDONE — PAGINA 21



**IL ROMANZO DI BERNARDINI**  
Quando affidare un figlio  
alla culla della vita è amore  
SIMONETTA SCIANDIVASCI — PAGINE 24 E 25



**LE IDEE**  
Così il genio di Armani  
ha salvato la Bellezza  
MOSCATELLI VERNA — PAGINA 16

1,90€ II ANNO 159 II N. 248 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



# LA STAMPA



MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

**IL CONFLITTO A GAZA**

**La strage alla fermata del bus  
La guerra arriva a Gerusalemme**  
BRESOLIN, DEL GATTO, MAGRÌ



Sei israeliani uccisi a colpi di mi-  
ragliette "Carlo". Due attentori,  
palestinesi della Cisgiordania,  
incensurati, eliminati sulla scena  
del crimine. Dodici feriti. — PAGINE 4-7

**L'ANALISI**

**La tempesta perfetta  
sul Medio Oriente**  
ALESSIA MELCANGI

L'immagine è quella di una tem-  
pesta perfetta. Una strage sen-  
za fine a Gaza con centinaia di civili  
palestinesi, uomini, donne e bambi-  
ni inermi, che ogni giorno vengono  
uccisi da bombardamenti incessanti  
o muoiono disperatamente di  
stenti. Un'occupazione costante e  
crescente della Cisgiordania da par-  
te dei coloni israeliani. — PAGINA 5

**L'INTERVISTA**

**Ben Jelloun: Hamas  
rovina dei palestinesi**  
CESARE MARTINETTI

«Non si è mai visto niente di si-  
mile a quanto sta accadendo,  
l'eliminazione sistematica di  
tutti i palestinesi. Civili disarmati,  
donne, bambini uccisi senza ra-  
gione: stanno compiendo un ge-  
nocidio. Hanno ucciso anche 180  
giornalisti. Mai successo in uno  
Stato democratico dopo la secon-  
da guerra mondiale», dice lo scrit-  
tore Tahar Ben Jelloun. — PAGINA 7

**CADE IL GOVERNO, ANCHE LA SINISTRA DI MELENCHON CHIEDE AL CAPO DELL'ELISEO DI FARSIDA PARTE**

## Sfiduciato Bayrou La Francia nel caos

Macron in cerca di un nuovo premier. Le Pen: ora basta, elezioni subito

**L'ANALISI**

**La grandeur è finita  
l'ora dei responsabili**  
ERIC JOZSEF

Nella politica francese, il primo  
ministro ha un soprannome: il  
fusibile. La pedina cioè, che il presi-  
dente della Repubblica può cambia-  
re in qualsiasi momento. — PAGINA 21

**FRANCESCA SCHIANCHI**

Solo i banchi gremiti restituiscono  
la solennità del momento: il go-  
verno che cade, sepolto da 364 voti  
contrari (appena 194 i voti favore-  
voli). CONVIL TACCUINO DI SORGI — PAGINE 2 E 3

Mény: "Il presidente  
costretto a resistere"  
DANILO CECCARELLI — PAGINA 3

**LA GEOPOLITICA**

**Se Putin crede  
ancora di vincere**  
DOMENICO QUIRICO — PAGINA 9

**Xi-Zar, la rotta polare  
per indebolire Suez**  
MARIO DEAGLIO — PAGINA 10

**VITTORIA SOFFERTA 5 A 4 CONTRO ISRAELE MA LA POSSIBILITÀ DI QUALIFICARSI AI MONDIALI RESTA APERTA**



## Un'Italia da pazzi

BARILLÀ, ODDENINO, ZANCAN

**IL TENNIS**

**Viaggio nella testa di Sinner  
perché subisce Alcaraz**  
STEFANO SEMERARO — PAGINA 21



**IL VOLLEY**

**La vera forza di Velasco  
è la cultura dell'aiuto**  
MATTEO LANCINI — PAGINA 17

**TORINO**

**Morire di lavoro  
a 70 anni sulla gru  
Il sistema malato  
moltiplica i rischi**  
MARCOREVELLI



Ancora via Genova, a Torino. Po-  
tremmo dire la "maledizione di  
via Genova", dove meno di quattro  
anni fa, nel dicembre 2021 mori-  
ro tre operai. GIACOMINO — PAGINA 14

**SUPERATO IL 50%**

**Mps-Mediobanca  
gli azzardi di Nagel**  
FRANCESCO SPINI

L'ad del Monte dei Paschi, Lui-  
gi Lovaglio, e con lui i gran-  
di azionisti di Siena che lo hanno  
patrocinato, hanno dunque vin-  
to la loro battaglia su Medioban-  
ca. L'ad Alberto Nagel, fallita  
l'assemblea-referendum sull'ulti-  
mo baluardo, la fusione con  
Banca Generali, va verso la capi-  
tolazione. BALESTRETTI — PAGINA 18

**EREDITÀ AGNELLI**

**La procura: Elkann  
si alla messa in prova**  
GIUSEPPE LEGATO

La procura di Torino ha  
l'espresso parere favorevo-  
le alla richiesta di sospen-  
sione del procedimento, con  
messa alla prova, di John El-  
kann, nell'ambito delle inda-  
ginie relative all'eredità della  
nonna, Mirella Agnelli, vedova  
di Gianni Agnelli, morta  
nel 2019. — PAGINA 15

**Buongiorno**

Il capo del governo francese, François Bayrou, ha parlato ieri per quasi tre quarti d'ora davanti al Parlamento da cui poco dopo sarebbe stato sfiduciato. Ha ricordato le condizioni pietose dei conti pubblici, i cinquantuno bilanci consecutivi chiusi in passivo, i sacrifici necessari a non morire, come andare in pensione più tardi (a proposito, a che punto siamo col monumento a Mario Monti e Elsa Fornero?). Poi, essendogli chiaro il destino, Bayrou ha pronunciato la frase che scolpiremo sulla lapide della democrazia: avete il potere di rovesciare il governo ma non quello di cancellare la realtà. In Francia si è deciso di cancellarla in coro per la particolare condizione del governo, messo in piedi per disperazione e del quale tutti si sentono legittimi oppositori. Prima o poi la realtà a qualcuno

**Il paese dei balocchi** | MATTIA FELTRI

toccherà guardarla in faccia, ma per ora va benissimo la fantasia al potere: tanto, se si campia al di sopra delle proprie possibilità, è sempre colpa di qualcun altro. Da questa parte del mondo, quella delle democrazie liberali, va avanti così da decenni: chi è all'opposizione si appella al paese dei balocchi, in cui tutti hanno diritto a tasche piene e guanciali di seta, mentre chi è al governo fa i conti col paese indebitato. Finché, a furia di annunciare zecchini d'oro, l'opposizione non vince e i ruoli si ribaltano, in un infinito giro di valzer. E a nessuno viene in mente, e se gli viene scaccia il pensiero, che una simile opposizione oggi significa fare opposizione a sé domani. Sicché poi i politici sono tutti uguali, promettono e non mantengono. E gli elettori, aggiungo io, peggio: con le orecchie d'asino.

**RACETIME 24**  
LUXURY WATCHES

OROLOGI D'ALTA GAMMA  
DEI MARCHI PIÙ PRESTIGIOSI

TORINO - c.so Vittorio Emanuele II, 36  
Email: racetime24@gmail.com  
Tel: +39 011 19942802 - Cell: +39 348 2633276  
racetime24.com



**L'ad di Stellantis a Class Cnbc: siamo pronti a collaborare con il governo**

**Di Rocco a pagina 4**

**Assicurazioni, sfumata Prima ora Cnp studia altri dossier nel Danni in Italia**

**Messia a pagina 11**



il quotidiano dei mercati finanziari

**Yoox, a Bologna via agli scioperi contro il piano di licenziamenti**

LuxExperience prevede 211 tagli in Italia. Chiesto un tavolo di crisi al Mimit

**Guolo in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 176

Martedì 9 Settembre 2025

€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion n.193 a €7,00 (€2,00 + €5,00) - Con MF Magazine for Living n. 66 a €7,00 (€2,00 + €5,00) - Con Italian Legal & Tax Enciclopedia 2025 a €12,00 (€2,00 + €10,00) Spedire in A.P. art. 1 c.1 L. 48/94, DCB Milano - Lit. € 1,40 - Ch. n. 4.00 Francia € 3,00

**FTSE MIB +0,28% 41.724    DOW JONES -0,15% 45.334\*\*    NASDAQ +0,40% 21.788\*\*    DAX +0,89% 23.807    SPREAD 86 (-1)    €/S 1,1728**

\*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**LA BORSA CREDE ALL'IPOTESI FRANCESE E IL TITOLO FA +4%**

# Bpm balza con l'Agricole

*La fusione con le attività italiane della banca transalpina è allo studio di Castagna  
Il ceo preferirebbe le nozze con Mps, ma ci sono resistenze nel governo e tra i soci*

**ALL'OPS DI MONTEPASCHI IL 62,3% DI MEDIOBANCA. NAGEL VERSO L'USCITA**

Deugini e Gualtieri alle pagine 8 e 9



**A COLLOQUIO CON MF**  
*Gentiloni: l'Italia può convincere l'Ue a fare più eurobond per la Difesa*

Carrello a pagina 3

**GRUPPO BENETTON**  
**Bond Mundys da 750 milioni per finanziare acquisizioni**

Deugini a pagina 15

**EREDITÀ AGNELLI**  
*Accordo con i pm: John Elkann paga 183 milioni tra tasse e sanzioni*

Massaro a pagina 4



ON THE ROAD



PRONTO A RUGGIRE



ADX TG 400

Stile grintoso, anima adventure e prestazioni che ti portano ovunque. Con il suo assetto crossover e le sospensioni a steli rovesciati sei pronto per ogni sfida, dentro e fuori la città.

ON YOUR WAY, EVERYDAY.

## «Noi porti del Sud "poli" per l'import di energia rinnovabile dal Nord Africa»

L'Authority di Palermo: transizione ecologica, servono infrastrutture flessibili PALERMO. La produzione europea di energia pulita «potrebbe non essere sufficiente», dunque i porti del Mediterraneo («in quanto frontiera meridionale dell'Unione Europea») sono «destinati a giocare un ruolo strategico quali "poli" per l'importazione di energia rinnovabile dal Nord Africa». È uno degli aspetti che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale dal proprio quartier generale di Palermo ha messo in evidenza partecipando alla consultazione pubblica, promossa dall'Unione Europea, per la definizione del piano di investimenti dedicato al trasporto sostenibile, con particolare attenzione a porti e aeroporti. Benché non esplicitato, il riferimento è presumibilmente all'ipotesi, rimbalzata non solo sui social ma anche fra i decisori politici, di un utilizzo del forte irraggiamento solare della fascia sahariana. Da un lato, c'è chi sottolinea che, essendo il deserto del Sahara, esteso per oltre 9 milioni di chilometri, cioè più del doppio dell'intera Unione Europea, basterebbe una porzione limitata per ricavare enormi quantità di energia (a tal riguardo circola in rete la tesi del 2005 di una ricercatrice tedesca ritwittata, manco a dirlo, anche da Elon Musk); oltretutto in localizzazioni che non dovrebbero scontrarsi con la presenza di insediamenti, proprietà, vincoli. Dall'altro, al di là di ogni considerazione sugli effetti ambientali che potrebbe avere un impianto di anche solo di centinaia di chilometri quadrati, un esercito di dubbiosi e perplessi indica nella sabbia che coprirebbe i pannelli, negli ingentissimi costi di manutenzione e nelle dispersioni durante il trasporto le principali criticità che rendono l'idea poco realizzabile e anche poco efficace nel concreto. L'Authority palermitana ricorda di aver presentato le proprie indicazioni «in coerenza con il percorso di interlocuzione avviato negli anni all'interno del Corridoio Scan-Med: ribadisce di averlo fatto «in collaborazione con associazioni di settore, tra cui l'European Sea Ports», cioè l'organizzazione di categoria che raggruppa le istituzioni portuali a livello continentale, e informando **Assoport** del contenuto delle proprie indicazioni. Nel documento - viene fatto rilevare - l'istituzione portuale dell'Ovest Sicilia ha evidenziato «la necessità di accelerare l'implementazione delle normative già esistenti, come FuelEu Maritime e Afir «evitando l'introduzione di nuovi oneri regolatori». A ciò si aggiunga l'esigenza di «fornire indicazioni strategiche rispetto alle necessità infrastrutturali, tutelando la diversità dei porti»: a tal riguardo viene segnalato che ciascuno scalo ha «specificità uniche» e gli investimenti vanno indirizzati «verso infrastrutture flessibili, capaci di supportare la transizione ecologica e un portafoglio diversificato di carburanti (Gnl e bio-Gnl, metanolo, E-Fuels, ammoniacca, idrogeno, ecc.). Una ulteriore sottolineatura è stata dedicata dall'Authority palermitana all'«urgenza di strumenti finanziari innovativi da parte dell'Unione Europea»: c'è da colmare il divario



09/08/2025 15:46

La Gazzetta Marittima  
«Noi porti del Sud "poli" per l'import di energia rinnovabile dal Nord Africa»  
L'Authority di Palermo: transizione ecologica, servono infrastrutture flessibili PALERMO. La produzione europea di energia pulita «potrebbe non essere sufficiente», dunque i porti del Mediterraneo («in quanto frontiera meridionale dell'Unione Europea») sono «destinati a giocare un ruolo strategico quali "poli" per l'importazione di energia rinnovabile dal Nord Africa». È uno degli aspetti che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale dal proprio quartier generale di Palermo ha messo in evidenza partecipando alla consultazione pubblica, promossa dall'Unione Europea, per la definizione del piano di investimenti dedicato al trasporto sostenibile, con particolare attenzione a porti e aeroporti. Benché non esplicitato, il riferimento è presumibilmente all'ipotesi, rimbalzata non solo sui social ma anche fra i decisori politici, di un utilizzo del forte irraggiamento sociale della fascia sahariana. Da un lato, c'è chi sottolinea che, essendo il deserto del Sahara, esteso per oltre 9 milioni di chilometri, cioè più del doppio dell'intera Unione Europea, basterebbe una porzione limitata per ricavare enormi quantità di energia (a tal riguardo circola in rete la tesi del 2005 di una ricercatrice tedesca ritwittata, manco a dirlo, anche da Elon Musk); oltretutto in localizzazioni che non dovrebbero scontrarsi con la presenza di insediamenti, proprietà, vincoli. Dall'altro, al di là di ogni considerazione sugli effetti ambientali che potrebbe avere un impianto di anche solo di centinaia di chilometri quadrati, un esercito di dubbiosi e perplessi indica nella sabbia che coprirebbe i pannelli, negli ingentissimi costi di manutenzione e nelle dispersioni durante il trasporto le principali criticità che rendono l'idea poco realizzabile e anche poco efficace nel concreto. L'Authority palermitana ricorda di aver presentato le proprie indicazioni «in coerenza con il percorso di interlocuzione avviato negli anni all'interno del Corridoio Scan-Med: ribadisce di averlo fatto «in collaborazione con associazioni di settore, tra cui

# La Gazzetta Marittima

## Primo Piano

---

di costo che «rappresenta oggi il principale ostacolo allo sviluppo sostenibile». Nello specifico, l'Autorità di Sistema Portuale siciliana sostiene «la richiesta, condivisa a livello europeo, di promuovere accordi di "offtake" (prezzi stabiliti per un determinato numero di anni) a lungo termine e meccanismi fiscali differenziati che incentivino l'uso di energia pulita».

## Sistema allertamento terminal crociere Porto Marghera, giovedì 11 settembre la prova sirene

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 COMUNICATO STAMPA ---  
\***SISTEMA** ALLERTAMENTO TERMINAL CROCIERE PORTO MARGHERA, GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE LA PROVA SIRENE La Protezione Civile del Comune di Venezia informa che nel corso della mattinata di giovedì 11 settembre sarà testato il **sistema** di allertamento realizzato dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** Porti di Venezia e Chioggia, nei terminal crociere di Porto Marghera, moli "A", "B" e "Sali". L'impianto è stato realizzato per allertare la sola zona **portuale**, ma non è escluso che il suono delle sirene sia udibile anche nelle aree residenziali di Marghera. Si informa che le sirene saranno attivate ripetutamente nel corso di tutta la mattina. Venezia, 8 settembre 2025 ComunicareVenezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

  
**Agenparl**

---

**Sistema allertamento terminal crociere Porto Marghera, giovedì 11 settembre la prova sirene**

09/08/2025 11:31

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 COMUNICATO STAMPA --- \*SISTEMA ALLERTAMENTO TERMINAL CROCIERE PORTO MARGHERA, GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE LA PROVA SIRENE La Protezione Civile del Comune di Venezia informa che nel corso della mattinata di giovedì 11 settembre sarà testato il sistema di allertamento realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia, nei terminal crociere di Porto Marghera, moli "A", "B" e "Sali". L'impianto è stato realizzato per allertare la sola zona portuale, ma non è escluso che il suono delle sirene sia udibile anche nelle aree residenziali di Marghera. Si informa che le sirene saranno attivate ripetutamente nel corso di tutta la mattina. Venezia, 8 settembre 2025 ComunicareVenezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## La gondola doc ambasciatrice di Venezia al festival di Lussinpiccolo

Sotto il segno dell'alleanza dell'Europa Adriatica del Nordest **VENEZIA**. "Emigra" verso Lussinpiccolo, nell'isola croata di Lussino la gondola veneziana autentica di Andrea Balbi, presidente dei Gondolieri di **Venezia**: appuntamento dall'11 al 14 settembre in occasione del Festival Losinava by Losinj Island of Vitality per offrire mini tour gratuiti da Priko al Molo dei Capitani di Lussino. È l'approdo dell' "alleanza" firmata due anni fa a **Venezia**: l'Intesa Europa Adriatica Nordest che nelle intenzioni dei promotori «rafforza i rapporti tra italiani, sloveni e croati». «Losinava è un evento davvero importante che permette di far riscoprire il legame tra **Venezia**, le isole del Quarnero e quelle lagunari di Burano e Murano - spiega Vittorio Baroni di Europa Adriatica Nordest e coordinatore delle partecipazioni veneziane - un incontro tra mestieri, arte, musica e cultura in piacevole armonia europea». Domattina, martedì 10 settembre, alla Banchina di Boscolo Bielo Ivano è previsto lo spettacolare sollevamento della gondola che verrà poi trasportata fino al porto di Lussinpiccolo. Il delicato trasporto della Gondola da **Venezia** a Lussino sarà gestito da Dsc Fiorini con la cura dell'amministratore delegato Luca Fiorini e il patrocinio di Confindustria Veneto Est. La gondola di 11 metri è una gondola in piena funzione, è stata «costruita secondo la tradizione, simbolo della **Venezia** in cui visse Giacomo Casanova», viene sottolineato specificando che «quest'anno si celebra il 300° anniversario dalla nascita della leggendaria figura legata a **Venezia** e al suo straordinario patrimonio culturale e artigianale che si intreccia in particolare con Burano e Murano». Accanto alla Gondola - viene fatto rilevare - il Festival ospiterà eventi legati alla cultura veneziana e al legame con Lussinpiccolo: a cominciare dal fatto che il 12 e il 13 settembre quindici cantori del Coro Serenissima in abiti da gondoliere si esibiranno sull'antico veliero loger Nerezinac e sul palco della Serata Marittima in Piazza; sulla Riva dei Capitani Lussignani si terranno promenade musicali che richiamano la tradizione marinara. Fra le tante iniziative, da segnalare che «dall'isola di Burano arriverà Ludovica Zane, la più giovane merlettaia attiva oggi in rappresentanza di "La Merlettaia" Laguna Fla Group, che realizzerà merletti dal vivo mostrando l'antica arte che da secoli caratterizza Burano, un'abilità raffinata e preziosa tramandata di generazione in generazione». Si aggiungano le dolcerie di Burano (che porteranno a Lussinpiccolo i Biscotti di Carmelina e dolci tipici offrendo al pubblico i sapori autentici dell'isola con le case dai mille colori) mentre da Murano arriverà il maestro vetraio Mauro Bon di Majega, grazie alla collaborazione del Consorzio Promovetro Murano, con esposizione e vendita promozionale del vetro artistico veneziano.



09/08/2025 10:17

Sotto il segno dell'alleanza dell'Europa Adriatica del Nordest **VENEZIA**. "Emigra" verso Lussinpiccolo, nell'isola croata di Lussino la gondola veneziana autentica di Andrea Balbi, presidente dei Gondolieri di Venezia: appuntamento dall'11 al 14 settembre in occasione del Festival Losinava by Losinj Island of Vitality per offrire mini tour gratuiti da Priko al Molo dei Capitani di Lussino. È l'approdo dell' "alleanza" firmata due anni fa a Venezia: l'Intesa Europa Adriatica Nordest che nelle intenzioni dei promotori «rafforza i rapporti tra italiani, sloveni e croati». «Losinava è un evento davvero importante che permette di far riscoprire il legame tra Venezia, le isole del Quarnero e quelle lagunari di Burano e Murano - spiega Vittorio Baroni di Europa Adriatica Nordest e coordinatore delle partecipazioni veneziane - un incontro tra mestieri, arte, musica e cultura in piacevole armonia europea». Domattina, martedì 10 settembre, alla Banchina di Boscolo Bielo Ivano è previsto lo spettacolare sollevamento della gondola che verrà poi trasportata fino al porto di Lussinpiccolo. Il delicato trasporto della Gondola da Venezia a Lussino sarà gestito da Dsc Fiorini con la cura dell'amministratore delegato Luca Fiorini e il patrocinio di Confindustria Veneto Est. La gondola di 11 metri è una gondola in piena funzione, è stata «costruita secondo la tradizione, simbolo della Venezia in cui visse Giacomo Casanova», viene sottolineato specificando che «quest'anno si celebra il 300° anniversario dalla nascita della leggendaria figura legata a Venezia e al suo straordinario patrimonio culturale e artigianale che si intreccia in particolare con Burano e Murano». Accanto alla Gondola - viene fatto rilevare - il Festival ospiterà eventi legati alla cultura veneziana e al legame con Lussinpiccolo: a cominciare dal fatto che il 12 e il 13 settembre quindici cantori del Coro Serenissima in abiti da gondoliere si esibiranno sull'antico veliero loger Nerezinac e sul palco della Serata Marittima in Piazza; sulla Riva dei Capitani Lussignani si terranno promenade

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Pioltello dice no alla ZIs del retroporto di Genova

È in programma per questa sera la seduta del Consiglio Comunale di Pioltello che avrà tra i punti all'ordine del giorno quello della sua rimozione dalla perimetrazione degli ambiti retroportuali lombardi della Zona Logistica Semplificata **Porto** e retroporto di **Genova**. A PrimaLaMartesana, il vicesindaco del comune milanese Saimon Gaiotto ha spiegato di ritenere utile lo strumento delle ZIs per un paese che si configura quale naturale banchina del Mediterraneo come l'Italia, ma anche come l'inserimento di Pioltello sia avvenuto senza che i rappresentanti cittadini fossero stati consultati. In particolare Gaiotto alla testata ha sottolineato come il comune si trovi nella condizione di dover respingere aziende produttive che vorrebbero insediarsi al suo interno, ma come allo stesso tempo possa ritrovarsi a dover accogliere "al suo posto i container del **porto** di **Genova**". A sostegno dell'iniziativa si è schierata anche Potere al Popolo - Martesana, secondo il quale più in generale l'inserimento dei comuni dell'hinterland milanese nella ZIs "apre un fronte critico per il futuro della Martesana". Da qui l'invito ai primi cittadini di Segrate, Melzo e Vignate - gli altri tre comuni della provincia di Milano ricompresi nella perimetrazione - nonché a quelli dei comuni limitrofi (in particolare Vimodrone, Cernusco, Cassina de Pecchi e Gorgonzola) - a non restare a guardare e anzi a creare un asse comune per bloccare "questo fenomeno dello stupro del territorio", non solo per evitare l'afflusso di tir ma anche quello di "lavoratori, troppo spesso in subappalto e senza diritti, come denunciano da anni sigle sindacali territoriali Usb e Cobas Logistica". Come ipotizzato da PrimaLaMartesana, l'iter per l'eventuale fuoriuscita di Pioltello dalla ZIs potrebbe rivelarsi difficoltoso. Assunto un ok dal Consiglio Comunale, sulla questione dovrebbe esprimersi Regione Lombardia, che aveva stabilito l'ingresso degli hub di Melzo e Milano Smistamento - con aree dei comuni di Segrate, Pioltello, Melzo e Vignate - nella Zona Logistica Semplificata tramite una delibera di Giunta approvata su proposta dell'assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche, Claudia Maria Terzi, in applicazione del decreto attuativo della legge nazionale che disciplina le stesse ZIs. A questo passaggio dovrebbe quindi eventualmente seguire un decreto del Governo.



09/08/2025 12:22

Nicola Capuzzo

Porti Il comune milanese voterà stasera in Consiglio la possibile richiesta di fuoriuscita dalla perimetrazione di REDAZIONE SHIPPING ITALY E in programma per questa sera la seduta del Consiglio Comunale di Pioltello che avrà tra i punti all'ordine del giorno quello della sua rimozione dalla perimetrazione degli ambiti retroportuali lombardi della Zona Logistica Semplificata Porto e retroporto di Genova. A PrimaLaMartesana, il vicesindaco del comune milanese Saimon Gaiotto ha spiegato di ritenere utile lo strumento delle ZIs per un paese che si configura quale naturale banchina del Mediterraneo come l'Italia, ma anche come l'inserimento di Pioltello sia avvenuto senza che i rappresentanti cittadini fossero stati consultati. In particolare Gaiotto alla testata ha sottolineato come il comune si trovi nella condizione di dover respingere aziende produttive che vorrebbero insediarsi al suo interno, ma come allo stesso tempo possa ritrovarsi a dover accogliere "al suo posto i container del porto di Genova". A sostegno dell'iniziativa si è schierata anche Potere al Popolo - Martesana, secondo il quale più in generale l'inserimento dei comuni dell'hinterland milanese nella ZIs "apre un fronte critico per il futuro della Martesana". Da qui l'invito ai primi cittadini di Segrate, Melzo e Vignate - gli altri tre comuni della provincia di Milano ricompresi nella perimetrazione - nonché a quelli dei comuni limitrofi (in particolare Vimodrone, Cernusco, Cassina de Pecchi e Gorgonzola) - a non restare a guardare e anzi a creare un asse comune per bloccare "questo fenomeno dello stupro del territorio", non solo per evitare l'afflusso di tir ma anche quello di "lavoratori, troppo spesso in subappalto e senza diritti, come denunciano da anni sigle sindacali territoriali Usb e Cobas Logistica". Come ipotizzato da PrimaLaMartesana, l'iter per l'eventuale fuoriuscita di Pioltello dalla ZIs potrebbe rivelarsi difficoltoso. Assunto un ok dal Consiglio Comunale, sulla questione dovrebbe esprimersi Regione Lombardia, che aveva stabilito l'ingresso degli hub di Melzo e Milano Smistamento - con aree dei

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Ecco il nuovo progetto del cantiere di Tankoa Yachts a Genova

Il progetto di ampliamento presentato all'inizio del 2024 è di fatto tramontato ma Tankoa Yachts non ha rinunciato a potenziare il proprio cantiere navale nel porto di Genova. L'idea dei quattro nuovi bacini di carenaggio è stata accantonata presumibilmente quando il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ritenendo di "non poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi", stabilì che si sarebbe dovuto procedere con un procedimento di Verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione di impatto ambientale ma ora il nuovo progetto di Tankoa, forte del recente subingresso nelle aree di Otam, punta all'accorpamento delle aree e delle concessioni e al riassetto e alla riorganizzazione delle aree, con la realizzazione di tre capannoni a terra e una nuova palazzina multiservizi e senza opere a mare di particolare rilevanza (si prevede anzi la demolizione della parte più esterna del molo in concessione). I documenti pubblicati dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, cui poche settimane fa avrebbe dato l'assenso di massima in vista del periodo di ostensione appena iniziato, sono stati in larga parte oscurati dall'ente ma se ne può comunque evincere che l'accorpamento richiesto riguarda 54.252,50 mq, di cui circa 28.808 mq di aree a terra e circa 25.444,50 mq di specchio acqueo, con allungamento e allineamento delle concessioni pari a 60 anni (quella di Otam scadrà a fine anno). Nell'istanza si spiega che le concessioni in essere hanno mostrato una "progressiva inadeguatezza" ad implementare il programma di sviluppo di Tankoa, che "prevede a regime volumi di produzione di 3,5 yachts l'anno, con dimensioni comprese fra i 40 e gli 80 metri". Da qui l'idea di affiancare "tre nuove linee di produzione" a quelle esistenti e agli spazi per il refitting, con un "investimento complessivo a carico di Tankoa pari a circa 42 milioni di euro". Impossibile al momento desumere da quanto lasciato da Adsp in chiaro se sia richiesto o previsto un supporto pubblico né quali si prevede possano essere le ricadute occupazionali a fronte dell'ottenimento di aree demaniali per oltre mezzo secolo, ma si apprende come nell'istanza sia stato chiesto all'Adsp di confermare, prima di pubblicarla, "la fattibilità dell'operazione sotto il profilo urbanistico". Conferma che, evidentemente, deve essere arrivata dato che l'istanza stessa, risalente a febbraio, è ora stata pubblicata.



Cantieri Investimento da 42 milioni di euro per costruire 3,5 yacht l'anno da 40 a 80 metri. Chiesti 60 anni di concessione di Andrea Molzo Il progetto di ampliamento presentato all'inizio del 2024 è di fatto tramontato ma Tankoa Yachts non ha rinunciato a potenziare il proprio cantiere navale nel porto di Genova. L'idea dei quattro nuovi bacini di carenaggio è stata accantonata presumibilmente quando il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ritenendo di "non poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi", stabilì che si sarebbe dovuto procedere con un procedimento di Verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione di impatto ambientale ma ora il nuovo progetto di Tankoa, forte del recente subingresso nelle aree di Otam, punta all'accorpamento delle aree e delle concessioni e al riassetto e alla riorganizzazione delle aree, con la realizzazione di tre capannoni a terra e una nuova palazzina multiservizi e senza opere a mare di particolare rilevanza (si prevede anzi la demolizione della parte più esterna del molo in concessione). I documenti pubblicati dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, cui poche settimane fa avrebbe dato l'assenso di massima in vista del periodo di ostensione appena iniziato, sono stati in larga parte oscurati dall'ente ma se ne può comunque evincere che l'accorpamento richiesto riguarda 54.252,50 mq, di cui circa 28.808 mq di aree a terra e circa 25.444,50 mq di specchio acqueo, con allungamento e allineamento delle concessioni pari a 60 anni (quella di Otam scadrà a fine anno). Nell'istanza si spiega che le concessioni in essere hanno mostrato una "progressiva inadeguatezza" ad implementare il programma di sviluppo di Tankoa, che "prevede a regime volumi di produzione di 3,5 yachts l'anno, con dimensioni comprese fra i 40 e gli 80 metri". Da qui l'idea di affiancare "tre nuove linee di produzione" a quelle esistenti e agli spazi per il refitting, con un "investimento complessivo a carico di Tankoa pari a circa 42 milioni di euro". Impossibile al momento desumere da

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Una tavola rotonda sul porto della Spezia: si parlerà di governance, traffici, investimenti e sostenibilità

LeAli a Spezia/Alleanza Verdi e Sinistra, in collaborazione con il gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra Regione Liguria, organizza una tavola rotonda dedicata al futuro del porto della Spezia, tra nuova governance, scenari dei traffici internazionali, investimenti strategici e progetti di sostenibilità ambientale. L'incontro si terrà venerdì 12 settembre alle 17 presso il Sunspace, in via Sapri 68 alla Spezia. Interverranno: Bruno Pisano, Commissario Straordinario **Autorità Portuale** MLO, Giacomo Giampedrone, Assessore alle Infrastrutture Regione Liguria, Luigi Merlo, direttore rapporti istituzionali Gruppo MSC, Salvatore Avena, amministratore delegato La Spezia Port Service, Roberto Centi, capogruppo in consiglio comunale LeAli a Spezia/Avs, Luca Comiti, Segretario Generale Cgil La Spezia. Introduce e modera Guido Melley, LeAli a Spezia. "Il porto è una risorsa strategica per il nostro territorio - dichiara Melley - ma è fondamentale che i rapporti tra porto e città siano sempre più trasparenti e partecipati. Questa tavola rotonda rappresenta un'occasione preziosa di confronto tra istituzioni, operatori, forze sociali e cittadinanza, con l'obiettivo di conciliare sviluppo, lavoro e sostenibilità ambientale".

Citta della Spezia

Una tavola rotonda sul porto della Spezia: si parlerà di governance, traffici, investimenti e sostenibilità



09/08/2025 14:26

LeAli a Spezia/Alleanza Verdi e Sinistra, in collaborazione con il gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra Regione Liguria, organizza una tavola rotonda dedicata al futuro del porto della Spezia, tra nuova governance, scenari dei traffici internazionali, investimenti strategici e progetti di sostenibilità ambientale. L'incontro si terrà venerdì 12 settembre alle 17 presso il Sunspace, in via Sapri 68 alla Spezia. Interverranno: Bruno Pisano, Commissario Straordinario **Autorità Portuale** MLO, Giacomo Giampedrone, Assessore alle Infrastrutture Regione Liguria, Luigi Merlo, direttore rapporti istituzionali Gruppo MSC, Salvatore Avena, amministratore delegato La Spezia Port Service, Roberto Centi, capogruppo in consiglio comunale LeAli a Spezia/Avs, Luca Comiti, Segretario Generale Cgil La Spezia. Introduce e modera Guido Melley, LeAli a Spezia. "Il porto è una risorsa strategica per il nostro territorio - dichiara Melley - ma è fondamentale che i rapporti tra porto e città siano sempre più trasparenti e partecipati. Questa tavola rotonda rappresenta un'occasione preziosa di confronto tra istituzioni, operatori, forze sociali e cittadinanza, con l'obiettivo di conciliare sviluppo, lavoro e sostenibilità ambientale".

## Porto di Ravenna, vola (più 65%) la movimentazione dei cereali

È il comparto agroalimentare a trainare la crescita **RAVENNA**. È il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) a trainare la crescita del **porto di Ravenna**: con 463mila tonnellate in più rispetto all'analogo periodo del 2024, il dato complessivo delle movimentazioni in questo campo ha sfiorato nel periodo gennaio-luglio 2025 quota 3,3 milioni di tonnellate complessive che equivalgono a una impennata del 16,3%. E, dentro l'agroalimentare, la "locomotiva" che ha trainato tutto quanto nei primi sette mesi di quest'anno è stata la movimentazione dei cereali: il grafico punta all'insù con una forza dirompente (più 65,4%) che fanno arrivare il dato a quota 1,24 milioni di tonnellate. Anche gli oli animali e vegetali mettono in elenco 73mila tonnellate in più, con un incremento appena al di sotto del 20% (con 451.851 tonnellate). Non dappertutto è così: ad esempio, la movimentazione delle farine è scesa di due punti percentuali (716.671 tonnellate), giù anche gli sbarchi dei semi oleosi (616.607 tonnellate, in diminuzione del 6,3% rispetto al 2024. Fra le merceologie, vale la pena di segnalare che, sempre badando ai primi sette mesi dell'anno, i materiali da costruzione hanno messo a segno un incremento di 2,71 milioni di tonnellate indicano un rialzo del 6,6% a paragone dell'analogo arco di tempo del 2024: nella fattispecie, occhi puntati sulle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo (2,43 milioni di tonnellate movimentate, 170mila in più e dunque con un incremento del 7,5%). È da aggiungere che le cose per **Ravenna** non sono andate affatto male nei primi sette mesi del 2025: movimentate complessivamente 15,7 milioni di tonnellate, cioè 800mila in più e dunque con un incremento rispetto a dodici mesi prima che tocca il 5,4%. Come sempre, gli sbarchi in questo scalo sono stati ben maggiori rispetto agli imbarchi: da gennaio a tutto luglio sono arrivate 13,7 milioni di tonnellate di merce e ne sono state imbarcate poco meno di due milioni di tonnellate. Con lo scarto che si è ulteriormente allargato: gli sbarchi sono aumentati del 6,3% e gli imbarchi sono calati di mezzo punto percentuale.



È il comparto agroalimentare a trainare la crescita **RAVENNA**. È il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) a trainare la crescita del porto di Ravenna: con 463mila tonnellate in più rispetto all'analogo periodo del 2024, il dato complessivo delle movimentazioni in questo campo ha sfiorato nel periodo gennaio-luglio 2025 quota 3,3 milioni di tonnellate complessive che equivalgono a una impennata del 16,3%. E, dentro l'agroalimentare, la "locomotiva" che ha trainato tutto quanto nei primi sette mesi di quest'anno è stata la movimentazione dei cereali: il grafico punta all'insù con una forza dirompente (più 65,4%) che fanno arrivare il dato a quota 1,24 milioni di tonnellate. Anche gli oli animali e vegetali mettono in elenco 73mila tonnellate in più, con un incremento appena al di sotto del 20% (con 451.851 tonnellate). Non dappertutto è così: ad esempio, la movimentazione delle farine è scesa di due punti percentuali (716.671 tonnellate), giù anche gli sbarchi dei semi oleosi (616.607 tonnellate, in diminuzione del 6,3% rispetto al 2024. Fra le merceologie, vale la pena di segnalare che, sempre badando ai primi sette mesi dell'anno, i materiali da costruzione hanno messo a segno un incremento di 2,71 milioni di tonnellate indicano un rialzo del 6,6% a paragone dell'analogo arco di tempo del 2024: nella fattispecie, occhi puntati sulle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo (2,43 milioni di tonnellate movimentate, 170mila in più e dunque con un incremento del 7,5%). È da aggiungere che le cose per Ravenna non sono andate affatto male nei primi sette mesi del 2025: movimentate complessivamente 15,7 milioni di tonnellate, cioè 800mila in più e dunque con un incremento rispetto a dodici mesi prima che tocca il 5,4%. Come sempre, gli sbarchi in questo scalo sono stati ben maggiori rispetto agli imbarchi: da gennaio a tutto luglio sono arrivate 13,7 milioni di tonnellate di merce e ne sono state imbarcate poco meno di due milioni di tonnellate. Con lo scarto che si è ulteriormente allargato: gli sbarchi sono aumentati del 6,3% e gli imbarchi sono

## "Fare luce su attività che coinvolgono il ministero della Difesa di Israele": interrogazione in Regione

Chiarire se esistano progetti relativi al porto di Ravenna che coinvolgano anche il ministero della Difesa israeliano e se, nel 2024, siano transitate armi o materiale bellico dal porto di Ravenna dirette a quello di Haifa, in Israele. A chiederlo è un'interrogazione a firma di Giovanni Gordini (Civici) Eleonora Proni (Pd) e Niccolò Bosi (Pd) "È interesse pubblico primario che le attività nei porti della regione si svolgano nel pieno rispetto della legalità nazionale e internazionale, dell'articolo 11 della Costituzione e degli impegni assunti dall'Italia a tutela della pace e dei diritti umani, garantendo, al contempo, la sicurezza di lavoratori e comunità locali", spiegano i consiglieri. I proponenti, quindi, chiedono alla giunta "di attivarsi, nell'ambito delle proprie competenze e in raccordo con l'**Autorità** di **sistema portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale, con il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e con le **autorità** statali competenti, per verificare lo stato della partecipazione al progetto europeo 'Undersec', i suoi obiettivi tecnici e la coerenza etico-istituzionale della presenza del ministero della Difesa israeliano fra i partner alla luce dell'articolo 11 della Costituzione e sulla base degli indirizzi di politica regionale". Infine, i consiglieri chiedono all'esecutivo regionale "di accertare la fondatezza delle notizie di stampa relative al presunto transito di armamenti, a fine giugno 2024, dal porto di Ravenna verso il porto di Haifa, e - più in generale - di eventuali transiti di materiale bellico nei porti dell'Emilia-Romagna". Civici e Pd, dunque, vogliono che la Regione garantisca la massima trasparenza, rispetto della legalità e tutela dell'immagine del **sistema portuale** regionale.



## Livorno, in corso nuovo sbarco: la Regione Toscana al fianco del sistema di accoglienza

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 \*\*Livorno, in corso nuovo sbarco: la Regione Toscana al fianco del sistema di accoglienza\*\* /Scritto da Redazione, lunedì 8 settembre 2025 alle 18:04/ È in corso in queste ore a Livorno un nuovo sbarco di persone salvate in mare. Si tratta di donne, uomini e minori che hanno affrontato un viaggio di due giorni dopo più operazioni di salvataggio in mare. Tra loro ci sono numerosi minori non accompagnati e due donne in gravidanza. Le prime verifiche mediche segnalano condizioni di salute fragili, con casi di scabbia, ustioni chimiche dovute al contatto con carburanti, pazienti affetti da diabete e ipertensione, oltre a persone che portano sul corpo e nella mente i segni delle torture e delle violenze subite nei lager libici. Il sistema toscano - Protezione civile, volontariato, sanità e istituzioni locali - si è immediatamente attivato per garantire assistenza e cure, con la consueta prontezza e umanità. Fra le persone sbarcate, informa l'assessora ad ambiente, Protezione civile e difesa del suolo, ci sono due donne incinte, una delle quali è minorenni. Dal dicembre 2023 gli sbarchi sono stati tantissimi e la macchina della Protezione civile, sottolinea l'assessora, ha imparato a fare questo lavoro: oggi è una macchina rodada, con numeri sempre alti di volontari e sanitari coinvolti. L'assessora conferma ancora una volta l'impegno della Regione a fare la propria parte e rivendica con orgoglio di essere un porto sicuro, motivo per cui insieme alla collega alle politiche sociali è sempre presente agli sbarchi a testimoniare l'attenzione della Regione. I porti toscani, però, sono purtroppo porti molto lontani, con tutte le difficoltà e le conseguenze che questo comporta, prima di tutto sulla salute e sullo stato psicofisico dei sopravvissuti. L'assessora alla protezione civile ricorda che il Governo aveva annunciato il blocco navale, aveva detto che avrebbe inseguito i trafficanti per tutto il globo, ma ha finito solo per moltiplicare i porti e stringere accordi inefficaci. Così persone già stremate vengono costrette a giorni di navigazione aggiuntivi, una vera e propria tortura inutile: la Regione Toscana, invece, crede nell'accoglienza diffusa, che ha funzionato e che ha dato opportunità di vita e di futuro. Da parte sua, l'assessora alle politiche sociali ha voluto ringraziare il sistema del volontariato, la Prefettura, i Comuni e la rete socio-sanitaria che anche oggi ha dimostrato competenza e grande umanità. La macchina è rodada, ha rivendicato, ma non si può tacere di fronte a questa modalità di gestione dei flussi migratori, disumana e fallimentare. La propaganda ha raccontato che gli sbarchi sarebbero finiti, ma non è così. In Toscana c'è capacità di risposta, ma non si può accettare che donne, uomini e bambini sopravvissuti a viaggi drammatici vengano sottoposti a ulteriori sofferenze per una scelta politica miope e crudele. La Regione

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 \*\*Livorno, in corso nuovo sbarco: la Regione Toscana al fianco del sistema di accoglienza\*\* /Scritto da Redazione, lunedì 8 settembre 2025 alle 18:04/ È in corso in queste ore a Livorno un nuovo sbarco di persone salvate in mare. Si tratta di donne, uomini e minori che hanno affrontato un viaggio di due giorni dopo più operazioni di salvataggio in mare. Tra loro ci sono numerosi minori non accompagnati e due donne in gravidanza. Le prime verifiche mediche segnalano condizioni di salute fragili, con casi di scabbia, ustioni chimiche dovute al contatto con carburanti, pazienti affetti da diabete e ipertensione, oltre a persone che portano sul corpo e nella mente i segni delle torture e delle violenze subite nei lager libici. Il sistema toscano - Protezione civile, volontariato, sanità e istituzioni locali - si è immediatamente attivato per garantire assistenza e cure, con la consueta prontezza e umanità. Fra le persone sbarcate, informa l'assessora ad ambiente, Protezione civile e difesa del suolo, ci sono due donne incinte, una delle quali è minorenni. Dal dicembre 2023 gli sbarchi sono stati tantissimi e la macchina della Protezione civile, sottolinea l'assessora, ha imparato a fare questo lavoro: oggi è una macchina rodada, con numeri sempre alti di volontari e sanitari coinvolti. L'assessora conferma ancora una volta l'impegno della Regione a fare la propria parte e rivendica con orgoglio di essere un porto sicuro, motivo per cui insieme alla collega alle politiche sociali è sempre presente agli sbarchi a testimoniare l'attenzione della Regione. I porti toscani, però, sono purtroppo porti molto lontani, con tutte le difficoltà e le conseguenze che questo comporta, prima di tutto sulla salute e sullo stato psicofisico dei sopravvissuti. L'assessora alla protezione civile ricorda che il Governo aveva annunciato il blocco navale, aveva detto che avrebbe inseguito i trafficanti per tutto il globo, ma ha finito solo per moltiplicare i porti e stringere accordi inefficaci. Così persone già stremate vengono costrette a giorni di navigazione aggiuntivi, una vera e propria tortura inutile: la Regione Toscana, invece, crede nell'accoglienza diffusa, che ha funzionato e che ha dato opportunità di vita e di futuro. Da parte sua, l'assessora alle politiche sociali ha voluto ringraziare il sistema del volontariato, la Prefettura, i Comuni e la rete socio-sanitaria che anche oggi ha dimostrato competenza e grande umanità. La macchina è rodada, ha rivendicato, ma non si può tacere di fronte a questa modalità di gestione dei flussi migratori, disumana e fallimentare. La propaganda ha raccontato che gli sbarchi sarebbero finiti, ma non è così. In Toscana c'è capacità di risposta, ma non si può accettare che donne, uomini e bambini sopravvissuti a viaggi drammatici vengano sottoposti a ulteriori sofferenze per una scelta politica miope e crudele. La Regione



Agenparl

---

**Livorno, in corso nuovo sbarco: la Regione Toscana al fianco del sistema di accoglienza**

09/08/2025 18:33

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 \*\*Livorno, in corso nuovo sbarco: la Regione Toscana al fianco del sistema di accoglienza\*\* /Scritto da Redazione, lunedì 8 settembre 2025 alle 18:04/ È in corso in queste ore a Livorno un nuovo sbarco di persone salvate in mare. Si tratta di donne, uomini e minori che hanno affrontato un viaggio di due giorni dopo più operazioni di salvataggio in mare. Tra loro ci sono numerosi minori non accompagnati e due donne in gravidanza. Le prime verifiche mediche segnalano condizioni di salute fragili, con casi di scabbia, ustioni chimiche dovute al contatto con carburanti, pazienti affetti da diabete e ipertensione, oltre a persone che portano sul corpo e nella mente i segni delle torture e delle violenze subite nei lager libici. Il sistema toscano - Protezione civile, volontariato, sanità e istituzioni locali - si è immediatamente attivato per garantire assistenza e cure, con la consueta prontezza e umanità. Fra le persone sbarcate, informa l'assessora ad ambiente, Protezione civile e difesa del suolo, ci sono due donne incinte, una delle quali è minorenni. Dal dicembre 2023 gli sbarchi sono stati tantissimi e la macchina della Protezione civile, sottolinea l'assessora, ha imparato a fare questo lavoro: oggi è una macchina rodada, con numeri sempre alti di volontari e sanitari coinvolti. L'assessora conferma ancora una volta l'impegno della Regione a fare la propria parte e rivendica con orgoglio di essere un porto sicuro, motivo per cui insieme alla collega alle politiche sociali è sempre presente agli sbarchi a testimoniare l'attenzione della Regione. I porti toscani, però, sono purtroppo porti molto lontani, con tutte le difficoltà e le conseguenze che questo comporta, prima di tutto sulla salute e sullo stato psicofisico dei sopravvissuti. L'assessora alla protezione civile ricorda che il Governo aveva annunciato il blocco navale, aveva detto che avrebbe inseguito i trafficanti per tutto il globo, ma ha finito solo per moltiplicare i porti e stringere accordi inefficaci. Così persone già stremate vengono costrette a giorni di navigazione aggiuntivi, una vera e propria tortura inutile: la Regione Toscana, invece, crede nell'accoglienza diffusa, che ha funzionato e che ha dato opportunità di vita e di futuro. Da parte sua, l'assessora alle politiche sociali ha voluto ringraziare il sistema del volontariato, la Prefettura, i Comuni e la rete socio-sanitaria che anche oggi ha dimostrato competenza e grande umanità. La macchina è rodada, ha rivendicato, ma non si può tacere di fronte a questa modalità di gestione dei flussi migratori, disumana e fallimentare. La propaganda ha raccontato che gli sbarchi sarebbero finiti, ma non è così. In Toscana c'è capacità di risposta, ma non si può accettare che donne, uomini e bambini sopravvissuti a viaggi drammatici vengano sottoposti a ulteriori sofferenze per una scelta politica miope e crudele. La Regione

# Agenparl

Livorno

---

Toscana continuerà a seguire le operazioni di sbarco e a garantire, insieme alle istituzioni locali, tutto il sostegno necessario, ribadendo al tempo stesso la necessità di un cambio radicale nelle politiche nazionali e di un ritorno a un modello di accoglienza diffusa, dignitosa ed efficace. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Attraccata a Livorno nave ong Solidaire con 265 migranti

Poi inizieranno le operazioni di sbarco Ha fatto ingresso nel Bacino Cappellini del porto di Livorno intorno alle 12:20, la nave ong Solidaire con 265 migranti a bordo, recuperati in mare nei giorni scorsi al largo delle coste africane. Una volta terminate le operazioni di attracco, saliranno bordo i medici di Usmaf (Uffici di sanità marittima) per un primo controllo delle condizioni dei naufraghi. Poi cominceranno le operazioni di sbarco al Cruise Terminal dove è stato allestito da prefettura, protezione civile e comune, il centro di prima accoglienza e dove dopo vestizione e distribuzione di generi alimentari i migranti saranno visitati dai medici del 118, successivamente identificati dall'ufficio immigrazione della questura, e poi avviati alle varie destinazioni previste.



## Per gli aeroporti toscani il 2025 si sta rivelando una annata superstar

Pisa batte di nuovo il record: lo scorso agosto il miglior mese di sempre FIRENZE. Per quanto le statistiche sul turismo in Toscana elaborate dal Centro Studi Turistici di Firenze, per conto di Toscana Promozione Turistica siano così così, i due principali aeroporti toscani stanno brindando alla loro miglior stagione: Toscana Aeroporti, la società che ha in mano la gestione degli scali aeroportuali tanto a Firenze che a Pisa, annuncia di aver «superato per il terzo mese consecutivo la soglia del milione di passeggeri, stabilendo un nuovo record mensile assoluto». Con una «crescita del 6,7% rispetto ad agosto 2024». E se nelle città toscane quel che fa flop è l'arrivo degli italiani, sul fronte degli aeroporti non è affatto così: anzi, il nuovo record registrato nell'agosto scorso vede i viaggiatori nazionali aumentare di più di quelli stranieri (più 7,2% contro più 6,6%). È da aggiungere che il flusso dei passeggeri nel periodo da Capodanno fino a fine agosto è arrivato a quota 6,7 milioni di persone: quanto basta per mettere a segno una impennata dell'8,7% in confronto al medesimo arco di tempo dodici mesi prima. PISA.

Per l'aeroporto pisano intitolato allo scienziato Galileo Galilei non c'è mai stato un periodo così straordinario: in luglio si era registrato il miglior mese nella storia dello scalo, e adesso quel record è stato di nuovo ritoccato in agosto. Sono transitati da Pisa 686mila passeggeri con un incremento del 5,8% rispetto ad agosto 2024: bene sia il mercato nazionale che quello internazionale ma per i turisti italiani si è vista una impennata dell'11,3%, due volte e mezzo in più rispetto a quel che si è visto in fatto di mercato internazionale (più 4,3%). Le destinazioni più gettonate? In testa c'è Londra, seguono Tirana (Albania), Palermo, Catania e Bruxelles (Belgio). Già prima della fine di agosto sono stati superati i 4 milioni di turisti dall'inizio dell'anno, cioè l'8,4% in confronto ai primi otto mesi del 2024. FIRENZE. Anche per l'aeroporto "Amerigo Vespucci" è stato un mese decisamente positivo: «Il miglior agosto di sempre», dicono dal quartier generale della società aeroportuale indicano che si è arrivati a 385mila passeggeri in agosto (più 8,4% rispetto al 2024). In questo caso la "locomotiva" che ha trainato l'incremento non parla italiano: la forte crescita del traffico internazionale (più 10,5%) «ha più che compensato la lieve flessione del segmento nazionale (meno 3,5%)». Quanto ai primi otto mesi dell'anno, il 2025 si conferma una annata da incorniciare anche per lo scalo fiorentino: oltre la soglia dei 2,5 milioni di passeggeri transitati, cioè il 9,2% in più rispetto al 2024. Fra quanti partono dall'aeroporto di Firenze le rotte preferite riguardano Parigi e, a seguire, come da classifica, ecco Londra, Amsterdam, Barcellona e Monaco di Baviera.



Pisa batte di nuovo il record: lo scorso agosto il miglior mese di sempre FIRENZE. Per quanto le statistiche sul turismo in Toscana elaborate dal Centro Studi Turistici di Firenze, per conto di Toscana Promozione Turistica siano così così, i due principali aeroporti toscani stanno brindando alla loro miglior stagione: Toscana Aeroporti, la società che ha in mano la gestione degli scali aeroportuali tanto a Firenze che a Pisa, annuncia di aver «superato per il terzo mese consecutivo la soglia del milione di passeggeri, stabilendo un nuovo record mensile assoluto». Con una «crescita del 6,7% rispetto ad agosto 2024». E se nelle città toscane quel che fa flop è l'arrivo degli italiani, sul fronte degli aeroporti non è affatto così: anzi, il nuovo record registrato nell'agosto scorso vede i viaggiatori nazionali aumentare di più di quelli stranieri (più 7,2% contro più 6,6%). È da aggiungere che il flusso dei passeggeri nel periodo da Capodanno fino a fine agosto è arrivato a quota 6,7 milioni di persone: quanto basta per mettere a segno una impennata dell'8,7% in confronto al medesimo arco di tempo dodici mesi prima. PISA. Per l'aeroporto pisano intitolato allo scienziato Galileo Galilei non c'è mai stato un periodo così straordinario: in luglio si era registrato il miglior mese nella storia dello scalo, e adesso quel record è stato di nuovo ritoccato in agosto. Sono transitati da Pisa 686mila passeggeri con un incremento del 5,8% rispetto ad agosto 2024: bene sia il mercato nazionale che quello internazionale ma per i turisti italiani si è vista una impennata dell'11,3%, due volte e mezzo in più rispetto a quel che si è visto in fatto di mercato internazionale (più 4,3%). Le destinazioni più gettonate? In testa c'è Londra, seguono Tirana (Albania), Palermo, Catania e Bruxelles (Belgio). Già prima della fine di agosto sono stati superati i 4 milioni di turisti dall'inizio dell'anno, cioè l'8,4% in confronto ai primi otto mesi del 2024. FIRENZE. Anche per l'aeroporto "Amerigo Vespucci" è stato un mese decisamente positivo: «Il miglior agosto di sempre», dicono dal quartier generale della società aeroportuale indicano che si è arrivati a 385mila passeggeri in agosto (più 8,4% rispetto al 2024). In questo caso la "locomotiva" che ha trainato l'incremento non parla italiano: la forte crescita del traffico internazionale (più 10,5%) «ha più che compensato la lieve flessione del segmento nazionale (meno 3,5%)». Quanto ai primi otto mesi dell'anno, il 2025 si conferma una annata da incorniciare anche per lo scalo fiorentino: oltre la soglia dei 2,5 milioni di passeggeri transitati, cioè il 9,2% in più rispetto al 2024. Fra quanti partono dall'aeroporto di Firenze le rotte preferite riguardano Parigi e, a seguire, come da classifica, ecco Londra, Amsterdam, Barcellona e Monaco di Baviera.

## Fondo all'esodo. Se tutto resta fermo sarà mobilitazione

LIVORNO - Il fondo di accompagnamento all'esodo dei lavoratori portuali attende solo l'ok finale. Uno strumento che permetterebbe il turnover dei lavoratori che operano sulle banchine 24 ore su 24, estate e inverno e che trova d'accordo praticamente tutte le associazioni rappresentative del mondo dei porti e le parti sindacali. Ma quando arriverà il decreto attuativo? "Siamo pronti a una mobilitazione generale se non ci saranno risposte a breve" è l'annuncio di Amedeo d'Alessio, responsabile nazionale dei porti della CGIL intervenuto al dibattito organizzato nella cornice della Festa dell'unità nazionale a Livorno. La norma è datata 2021 e dopo quattro anni manca ancora la pubblicazione del decreto attuativo che permetterebbe di utilizzare sul serio i fondi accantonati da lavoratori, imprese e dalle stesse Autorità di Sistema portuale. Il perchè del blocco? Non è noto, hanno sottolineato anche gli altri interventi dal palco. Non è questione di risorse, perchè lo Stato per una volta non dovrebbe metterci nemmeno un euro e ad oggi il fondo potrebbe garantire qualcosa come sei milioni di euro per finanziare l'esodo di un buon numero di lavoratori, come ha messo in evidenza Alessandro Ferrari, direttore di Assiterminal che negli anni si è dato tanto da fare perchè la cosa potesse concretizzarsi. A fianco e intrecciato al fondo all'esodo c'è la questione del riconoscimento del lavoro portuale come usurante, cosa che oggi non riguarda tutti coloro che lavorano in porto. Uno dei motivi dello stop potrebbe essere ricercato allora nella possibile apertura a un numero di lavoratori "eccessivo", compresi i dipendenti delle AdSp o degli articolo 17 per i quali è già possibile accedere alle risorse di cui all'art. 17 comma 15 bis. Nonostante le tante richieste giunte anche dalla parte politica, sottolinea Valentina Ghio, vicepresidente Pd alla Camera, che trova l'appoggio di tutti "siamo in una situazione di stallo" che come detto in apertura potrebbe portare a una mobilitazione a livello nazionale. "Abbiamo raggiunto alcuni traguardi come il riconoscimento nel 2021 dei lavoratori portuali come gravosi, ma manca questo step finale". Da parte sua il commissario straordinario dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Davide Gariglio si è detto pronto a impegnarsi all'interno dell'associazione dei porti italiani, Assoport, affinché si possa giungere a una piena operatività della norma appoggiata fortemente anche da Uniport, e Ancip rappresentate nella serata dal segretario generale Francesco Beltrano e dal presidente Luca Grilli.

Messaggero Marittimo.it



**Fondo all'esodo. Se tutto resta fermo sarà mobilitazione**

LIVORNO - Il fondo di accompagnamento all'esodo dei lavoratori portuali attende solo l'ok finale.

Uno strumento che permetterebbe il turnover dei lavoratori che operano sulle banchine 24 ore su 24, estate e inverno e che trova d'accordo praticamente tutte le associazioni rappresentative del mondo dei porti e le parti sindacali.

**Ma quando arriverà il decreto attuativo?**

"Siamo pronti a una mobilitazione generale se non ci saranno risposte a breve" è l'annuncio di **Amedeo d'Alessio**, responsabile nazionale dei porti della **CGIL**, intervenuto al dibattito organizzato nella cornice della Festa dell'unità nazionale a Livorno.

**La norma**

La norma è datata 2021 e dopo quattro anni manca ancora la pubblicazione del decreto attuativo che permetterebbe di utilizzare sul serio i fondi accantonati da lavoratori, imprese e dalle stesse

Il Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e non possono essere divulgati sotto alcuna forma se non con il consenso. Copyright © 2025 - Editori Commerciali Marittimo s.r.l. Sede sociale: Piazza Casati, 12 - Livorno | Ufficio Registro delle imprese di Livorno n. 055852497 | P.Iva 0008520971 | Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versati

## La tradizionale processione in mare, poi lo spettacolo dei fuochi d'artificio: si chiude in bellezza la Festa del Mare. LE FOTO

Un legame imprescindibile unisce Ancona con il suo mare. Un rapporto storico, economico e sociale che passa attraverso il porto e che è stato celebrato nel pomeriggio di domenica 7 settembre nella processione a mare nel bacino di fronte allo scalo, dopo la santa messa celebrata in mattinata. Una tradizione che rappresenta il momento più sentito della Festa del Mare organizzata dall'associazione Stella Maris, in collaborazione con Capitaneria di porto di Ancona, **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale e Comune di Ancona. A bordo del rimorchiatore Elisabetta erano presenti il Vescovo di Ancona, Monsignor Angelo Spina, e Don Dino Cecconi, che hanno parlato di Ancona mare di speranza. Un mare e una città, hanno detto nella cerimonia a cui hanno partecipato le **autorità** civili e militari, su cui si sviluppano lavoro, economia, formazione, solidarietà. Per i saluti istituzionali: sono intervenuti il Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale, e il Sindaco di Ancona, Daniele Silveti, che hanno elogiato la bellezza della Festa del Mare. Il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha illustrato il grande valore della Festa del mare per la città e la comunità **portuale** e l'impegno dell'**Adsp** per lo sviluppo dello scalo anche riguardo agli aspetti culturali, turistici e sociali. La cerimonia si è chiusa con il lancio della corona in acqua, per ricordare le persone che hanno perso la vita in mare. La sera, poi, i tradizionali fuochi d'artificio al Porto antico hanno chiuso in bellezza i tre giorni di musica, incontri, sapori della Festa del Mare. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 08-09-2025 alle 09:19 sul giornale del 09 settembre 2025 0 letture.



Un legame imprescindibile unisce Ancona con il suo mare. Un rapporto storico, economico e sociale che passa attraverso il porto e che è stato celebrato nel pomeriggio di domenica 7 settembre nella processione a mare nel bacino di fronte allo scalo, dopo la santa messa celebrata in mattinata. Una tradizione che rappresenta il momento più sentito della Festa del Mare organizzata dall'associazione Stella Maris, in collaborazione con Capitaneria di porto di Ancona, **Autorità** di sistema portuale del mare Adriatico centrale e Comune di Ancona. A bordo del rimorchiatore Elisabetta erano presenti il Vescovo di Ancona, Monsignor Angelo Spina, e Don Dino Cecconi, che hanno parlato di Ancona mare di speranza. Un mare e una città, hanno detto nella cerimonia a cui hanno partecipato le autorità civili e militari, su cui si sviluppano lavoro, economia, formazione, solidarietà. Per i saluti istituzionali: sono intervenuti il Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale, e il Sindaco di Ancona, Daniele Silveti, che hanno elogiato la bellezza della Festa del Mare. Il Presidente dell'**Autorità** di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha illustrato il grande valore della Festa del mare per la città e la comunità portuale e l'impegno dell'**Adsp** per lo sviluppo dello scalo anche riguardo agli aspetti culturali, turistici e sociali. La cerimonia si è chiusa con il lancio della corona in acqua, per ricordare le persone che hanno perso la vita in mare. La sera, poi, i tradizionali fuochi d'artificio al Porto antico hanno chiuso in bellezza i tre giorni di musica, incontri, sapori della Festa del Mare. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter

## **BLUE ECONOMY, IL LAZIO RADDOPPIA GLI INVESTIMENTI E GUARDA AI MERCATI INTERNAZIONALI**

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 [Regione Lazio] UFFICIO STAMPA DEL PRESIDENTE COMUNICATO STAMPA BLUE ECONOMY, IL LAZIO RADDOPPIA GLI INVESTIMENTI E GUARDA AI MERCATI INTERNAZIONALI Angelilli: «Nuove risorse per i Comuni e un piano per portare le aziende del mare all'estero» Roma, 8 settembre 2025 - La Regione Lazio rilancia la sua strategia sulla Blue Economy con un investimento complessivo che sale a oltre 35 milioni di euro, rispetto ai 27 milioni inizialmente previsti. Le nuove risorse saranno destinate alla riqualificazione dei lungomare, al sostegno delle imprese della filiera del mare e a un inedito piano per l'internazionalizzazione del settore nautico e blue. Questa mattina, nel corso di un incontro con i sindaci dei Comuni costieri, la vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, insieme con il presidente della Commissione Sviluppo Economico, Enrico Tiero e con la vicepresidente della Commissione Marietta Tidei, ha illustrato il pacchetto di misure che rappresenta il più ampio stanziamento mai realizzato nella Regione in favore dell'economia del mare. Fondi raddoppiati per la Legge del Litorale La prima grande novità riguarda i Comuni costieri, che potranno contare su un ulteriore stanziamento da 10 milioni di euro per interventi di riqualificazione urbana, finanziati dalla Regione Lazio (8 milioni) con un cofinanziamento dei Comuni pari a 2 milioni. In totale, saranno investiti 24 milioni di euro per 21 progetti, tra riqualificazione degli arenili, arredo urbano, smart mobility e miglioramento dell'accessibilità. Nel dettaglio: I primi 12 progetti (San Felice Circeo, Pomezia, Formia, Sabaudia, Fiumicino, Cerveteri, Sperlonga, Tarquinia, Ardea, Ponza, Latina, Ladispoli) sono stati finanziati con 14 milioni di euro (10 dalla Regione più 4 dai Comuni). Gli ulteriori 9 progetti (Minturno, Itri, Fondi, Nettuno, Montalto di Castro, Anzio, Santa Marinella, Civitavecchia, Gaeta) hanno ottenuto 10 milioni di euro (8 dalla Regione + 2 dai Comuni). Un piano per l'internazionalizzazione della Blue Economy Novità assoluta di quest'anno è il lancio del piano per l'internazionalizzazione, che permetterà alle imprese del comparto blue e nautico del Lazio di partecipare ai principali eventi europei del settore. Tra le prime tappe: Cannes Yachting Festival (9-14 settembre), il più importante salone nautico europeo; Salone Nautico Internazionale di Genova (18-23 settembre); Blue Planet Economy Expoforum (appuntamento annuale dedicato all'economia del mare). Saranno messi a disposizione delle imprese spazi espositivi, workshop e incontri di business networking per promuovere il turismo nautico regionale e le eccellenze della filiera. Il Lazio capitale italiana della Blue Economy Con questo nuovo pacchetto di misure, la Regione Lazio raggiunge la quota record di 35 milioni di euro di investimenti nella Blue Economy, distribuiti come segue: 18 milioni per la Legge sul Litorale (+6 milioni di cofinanziamento comunale); 8,5 milioni



(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 [Regione Lazio] UFFICIO STAMPA DEL PRESIDENTE COMUNICATO STAMPA BLUE ECONOMY, IL LAZIO RADDOPPIA GLI INVESTIMENTI E GUARDA AI MERCATI INTERNAZIONALI Angelilli: «Nuove risorse per i Comuni e un piano per portare le aziende del mare all'estero» Roma, 8 settembre 2025 - La Regione Lazio rilancia la sua strategia sulla Blue Economy con un investimento complessivo che sale a oltre 35 milioni di euro, rispetto ai 27 milioni inizialmente previsti. Le nuove risorse saranno destinate alla riqualificazione dei lungomare, al sostegno delle imprese della filiera del mare e a un inedito piano per l'internazionalizzazione del settore nautico e blue. Questa mattina, nel corso di un incontro con i sindaci dei Comuni costieri, la vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, insieme con il presidente della Commissione Sviluppo Economico, Enrico Tiero e con la vicepresidente della Commissione Marietta Tidei, ha illustrato il pacchetto di misure che rappresenta il più ampio stanziamento mai realizzato nella Regione in favore dell'economia del mare. Fondi raddoppiati per la Legge del Litorale La prima grande novità riguarda i Comuni costieri, che potranno contare su un ulteriore stanziamento da 10 milioni di euro per interventi di riqualificazione urbana, finanziati dalla Regione Lazio (8 milioni) con un cofinanziamento dei Comuni pari a 2 milioni. In totale, saranno investiti 24 milioni di euro per 21 progetti, tra riqualificazione degli arenili, arredo urbano, smart mobility e miglioramento dell'accessibilità. Nel dettaglio: I primi 12 progetti (San Felice Circeo, Pomezia, Formia, Sabaudia, Fiumicino, Cerveteri, Sperlonga, Tarquinia, Ardea, Ponza, Latina, Ladispoli) sono stati finanziati con 14 milioni di euro (10 dalla Regione più 4 dai Comuni). Gli ulteriori 9 progetti (Minturno, Itri, Fondi, Nettuno, Montalto di Castro, Anzio, Santa Marinella, Civitavecchia, Gaeta) hanno ottenuto 10 milioni di euro (8 dalla Regione + 2 dai Comuni). Un piano per l'internazionalizzazione della Blue Economy Novità assoluta di quest'anno è il lancio del piano per l'internazionalizzazione, che permetterà alle imprese del comparto blue e nautico del Lazio di partecipare ai principali eventi europei del settore. Tra le prime tappe: Cannes Yachting Festival (9-14 settembre), il più importante salone nautico europeo; Salone Nautico Internazionale di Genova (18-23 settembre); Blue Planet Economy Expoforum (appuntamento annuale dedicato all'economia del mare). Saranno messi a disposizione delle imprese spazi espositivi, workshop e incontri di business networking per promuovere il turismo nautico regionale e le eccellenze della filiera. Il Lazio capitale italiana della Blue Economy Con questo nuovo pacchetto di misure, la Regione Lazio raggiunge la

## Agenparl

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

per interventi su spiagge e infrastrutture costiere; 5,5 milioni per la Legge sull'Etruria; 2,5 milioni per il Piano Operativo Blue Economy; 400mila euro per la partecipazione a grandi eventi internazionali. I fondi saranno utilizzati per un'ampia gamma di interventi mirati a migliorare le aree costiere e l'attrattività turistica: - Riqualificazione e valorizzazione dei lungomare; - Salvaguardia dell'ecosistema dunale e qualità ambientale; - Accessibilità e sicurezza degli arenili; - Realizzazione di piste ciclabili, percorsi pedonali, stazioni e-bike; - Arredo urbano, alberature, illuminazione pubblica, wi-fi e videosorveglianza; - Segnaletica turistica integrata e materiali ecocompatibili. Verso gli Stati Generali della Blue Economy «Con questo investimento senza precedenti - dichiara Roberta Angelilli - il Lazio conferma il suo primato come prima regione italiana ad aver approvato una legge sulla Blue Economy. Alla riqualificazione delle coste affianchiamo ora una forte azione a favore delle imprese del mare, in particolare nel settore nautico e dell'innovazione. Ad ottobre lanceremo gli Stati Generali della Blue Economy del Lazio e nel 2026 il Salone del Mare del Lazio, un grande evento diffuso che coinvolgerà tutto il territorio». Grande attenzione anche alla collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che gestisce i porti di Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino. Civitavecchia, in particolare, è oggi il primo porto crocieristico italiano e il secondo in Europa, asset strategico per lo sviluppo economico del Lazio». «Stiamo compiendo uno sforzo importante per lo sviluppo del nostro litorale. Come Regione Lazio abbiamo stanziato risorse ingenti attraverso bandi destinati a sostenere interventi strategici. Lo dimostra quanto previsto dal fondo straordinario per lo sviluppo del litorale laziale. Nel biennio 2023/2025 sono stati stanziati 27 milioni di euro con l'obiettivo di rafforzare competitività, sostenibilità e innovazione nei territori costieri del Lazio. A questi se ne aggiungo altri 8 per un totale di 35 milioni di euro. Consentitemi di sottolineare l'importanza dei fondi per la Legge del Litorale per la riqualificazione del lungomare e dei contesti urbani costieri, che ha visto ben 10 progetti della provincia di Latina premiati dalla Regione. Proseguiamo quindi il lavoro volto a potenziare le prospettive di sviluppo dell'economia del mare. Sono state già erogate risorse con l'adozione del piano annuale operativo 2024-2026 per la promozione e lo sviluppo nei settori della Blue economy, che assegna 2,5 milioni di euro ai Comuni del litorale laziale. Tra questi quasi 1,1 milioni di euro sono destinati ai centri della provincia di Latina e ai Comuni isolani di Ponza e Ventotene. Contiamo inoltre di potenziare nel prossimo futuro questa misura, aumentando la disponibilità economica. Intendo infine complimentarmi con il vicepresidente e assessore Roberta Angelilli per il lavoro svolto in questo biennio anche su questo settore, di vitale importanza per la costa laziale ed in particolare per la provincia di Latina» dichiara Enrico Tiero. «Bene i circa 35 milioni di euro che la Regione ha stanziato in questi anni a sostegno dell'economia del mare e della riqualificazione dei litorali dei comuni costieri del Lazio. Un lavoro in continuità con le leggi approvate nella precedente legislatura e oggi rifinanziate. Il Lazio è stata la prima Regione, nel 2022, a dotarsi di una legge sulla Blue Economy e, con la legge sull'Etruria meridionale, sono

## Agenparl

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

state messe in campo ulteriori risorse a beneficio in gran parte dei comuni costieri. Strategico anche il sostegno ai progetti dei comuni, sia per rafforzare la progettualità legata all'economia del mare, sia per l'avvio delle stagioni balneari sulle spiagge pubbliche e comunali. Il mare è una risorsa straordinaria: genera il 6,7% del PIL regionale e occupa il 7,6% dei lavoratori. Politiche che partono dall'acqua, innovano le filiere produttive, rigenerano i lungomari e le nostre città» afferma Marietta Tidei. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Nave scuola brasiliana ormeggiata in porto

redazione web CIVITAVECCHIA - È ospitata al porto di Civitavecchia la Nave Scuola "Brasil" della Marina del Brasile, nell'ambito della 39ª Campagna di Istruzione degli Guardiamarina. Domani e mercoledì, dalle 13 alle 18, la nave sarà aperta alla visita del pubblico. «Un'opportunità unica - spiegano dall'ambasciata brasiliana - per conoscere da vicino la vita a bordo, la missione di formazione dei Guardiamarina e la tradizione marittima del Brasile». Nei giorni scorsi è stata festeggiata a bordo, alla presenza delle autorità, la festa nazionale del Brasile in cui si celebra la dichiarazione di Indipendenza dal Regno Unito di Portogallo, Brasile e Algarve avvenuta il 7 settembre 1822. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Nave scuola brasiliana ormeggiata in porto

**CIVITAVECCHIA** - È ospitata al porto di Civitavecchia la Nave Scuola "Brasil" della Marina del Brasile, nell'ambito della 39<sup>a</sup> Campagna di Istruzione degli Guardiamarina. Domani e mercoledì, dalle 13 alle 18, la nave sarà aperta alla visita del pubblico. «Un'opportunità unica - spiegano dall'ambasciata brasiliana - per conoscere da vicino la vita a bordo, la missione di formazione dei Guardiamarina e la tradizione marittima del Brasile». Nei giorni scorsi è stata festeggiata a bordo, alla presenza delle autorità, la festa nazionale del Brasile in cui si celebra la dichiarazione di Indipendenza dal Regno Unito di Portogallo, Brasile e Algarve avvenuta il 7 settembre 1822.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## Lazio, dalla Regione 35 milioni per la Blue Economy e i Comuni costieri

Angelilli: "Investimento senza precedenti per mare, turismo e innovazione" La Regione Lazio ha annunciato un pacchetto di investimenti da oltre 35 milioni di euro per sostenere la Blue Economy, la riqualificazione dei litorali e le imprese della filiera del mare. L'iniziativa, presentata dalla vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, rappresenta il più ampio piano mai stanziato a livello regionale in questo settore. L'obiettivo è trasformare il litorale laziale in un motore di sviluppo sostenibile, innovazione e attrattività turistica. Interventi nei Comuni costieri 24 milioni di euro saranno destinati a 21 progetti di riqualificazione urbana e degli arenili, con il cofinanziamento dei Comuni. I primi 12 progetti, tra cui San Felice Circeo, Pomezia, Formia, Sabaudia, Fiumicino e Ponza, hanno ottenuto 14 milioni di euro. I successivi 9 progetti, tra cui Minturno, Anzio, Civitavecchia e Gaeta, riceveranno 10 milioni di euro. Gli interventi riguardano arredo urbano, smart mobility, accessibilità degli arenili, piste ciclabili, illuminazione, alberature e videosorveglianza. Sostegno alle imprese e internazionalizzazione. Novità di quest'anno è il piano per l'internazionalizzazione delle imprese del settore blue e nautico, con la partecipazione a grandi eventi come il Cannes Yachting Festival e il Salone Nautico di Genova. Sono previsti spazi espositivi, workshop e incontri di business networking. Angelilli ha annunciato anche gli Stati Generali della Blue Economy del Lazio (ottobre 2025) e il Salone del Mare del Lazio nel 2026. Le dichiarazioni "Con questo investimento senza precedenti il Lazio conferma il suo primato come prima Regione italiana ad aver approvato una legge sulla Blue Economy", ha dichiarato Angelilli, sottolineando il legame con il porto di Civitavecchia, primo scalo crocieristico italiano e secondo in Europa. Per Enrico Tiero, presidente della Commissione Sviluppo Economico, i fondi rappresentano "uno sforzo strategico per lo sviluppo del nostro litorale". Marietta Tidei, vicepresidente della Commissione, ha ricordato che il mare "genera il 6,7% del PIL regionale e occupa il 7,6% dei lavoratori, una risorsa straordinaria che merita investimenti continui".



Angelilli: "Investimento senza precedenti per mare, turismo e innovazione" La Regione Lazio ha annunciato un pacchetto di investimenti da oltre 35 milioni di euro per sostenere la Blue Economy, la riqualificazione dei litorali e le imprese della filiera del mare. L'iniziativa, presentata dalla vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, rappresenta il più ampio piano mai stanziato a livello regionale in questo settore. L'obiettivo è trasformare il litorale laziale in un motore di sviluppo sostenibile, innovazione e attrattività turistica. Interventi nei Comuni costieri 24 milioni di euro saranno destinati a 21 progetti di riqualificazione urbana e degli arenili, con il cofinanziamento dei Comuni. I primi 12 progetti, tra cui San Felice Circeo, Pomezia, Formia, Sabaudia, Fiumicino e Ponza, hanno ottenuto 14 milioni di euro. I successivi 9 progetti, tra cui Minturno, Anzio, Civitavecchia e Gaeta, riceveranno 10 milioni di euro. Gli interventi riguardano arredo urbano, smart mobility, accessibilità degli arenili, piste ciclabili, illuminazione, alberature e videosorveglianza. Sostegno alle imprese e internazionalizzazione. Novità di quest'anno è il piano per l'internazionalizzazione delle imprese del settore blue e nautico, con la partecipazione a grandi eventi come il Cannes Yachting Festival e il Salone Nautico di Genova. Sono previsti spazi espositivi, workshop e incontri di business networking. Angelilli ha annunciato anche gli Stati Generali della Blue Economy del Lazio (ottobre 2025) e il Salone del Mare del Lazio nel 2026. Le dichiarazioni "Con questo investimento senza precedenti il Lazio conferma il suo primato come prima Regione italiana ad aver approvato una legge sulla Blue Economy", ha dichiarato Angelilli, sottolineando il legame con il porto di Civitavecchia, primo scalo crocieristico italiano e secondo in Europa. Per Enrico Tiero, presidente della Commissione Sviluppo Economico, i fondi rappresentano "uno sforzo strategico per lo sviluppo del nostro litorale".

## Informazioni Marittime

Napoli

### Informazioni Marittime

Si è verificato un errore sul server. Ci scusiamo per il temporaneo disagio. Sito della testata Bollettino Avvisatore Marittimo registrazione Tribunale di Napoli n. 2380 del 12 febbraio 1973 Direttore responsabile Luciano Bosso In redazione Paolo Bosso e Marco Molino Indirizzo e numeri di telefono Informazioni Marittime srl Via Ponte dei Granili, 57 80146 Napoli Tel. 081 5590949 Fax 081 5590949 info@informazionimarittime.it Partita IVA IT00441030632.

Informazioni Marittime

Informazioni Marittime



09/08/2025 12:44

Si è verificato un errore sul server. Ci scusiamo per il temporaneo disagio. Sito della testata Bollettino Avvisatore Marittimo registrazione Tribunale di Napoli n. 2380 del 12 febbraio 1973 Direttore responsabile Luciano Bosso In redazione Paolo Bosso e Marco Molino Indirizzo e numeri di telefono Informazioni Marittime srl Via Ponte dei Granili, 57 80146 Napoli Tel. 081 5590949 Fax 081 5590949 info@informazionimarittime.it Partita IVA IT00441030632.

# Agenparl

Bari

## IL COMUNE COMUNICA - domani l'82° anniversario della difesa del porto di bari: il programma delle cerimonie

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 IL COMUNE COMUNICA lunedì 8 settembre 2025 DOMANI L'82° ANNIVERSARIO DELLA DIFESA DEL PORTO DI BARI IL PROGRAMMA DELLE CERIMONIE Domani, martedì 9 settembre, la Città di Bari, l'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia), l'IPSAIC (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), l'ANNPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) Bari, la CGIL Camera del Lavoro di Bari, il Coordinamento Antifascista e l'ARCI Bari ricorderanno l'82° anniversario della difesa del porto dall'attacco delle truppe naziste. Il 9 settembre del 1943 la nostra città contribuì, infatti, in maniera determinante alla lotta di Liberazione nazionale: un gruppo di civili - composto da donne, uomini, persino ragazzi, tra cui l'allora quattordicenne Michele Romito - si affiancarono spontaneamente alle truppe del generale Nicola Bellomo e difesero con coraggio la città vecchia e il porto da un attacco dell'esercito nazista, proteggendo così un presidio strategico per gli esiti della seconda Guerra mondiale. La cerimonia inizierà alle ore 9.30, con la deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco Vito Leccese presso il Palazzo della vecchia Dogana nel porto. A seguire, alle ore 10.30, alla presenza dell'assessora alla Vivibilità urbana Carla Palone, le celebrazioni proseguiranno sulla muraglia, in largo Maurogiovanni, dov'è installata la pietra d'inciampo che ricorda il contributo del giovanissimo Michele Romito e dei cittadini di Bari vecchia, nonché dei militari guidati dal generale Bellomo, alla lotta di Liberazione. Inoltre, a cura dell'ANPI e dello SPI (CGIL Pensionati), alle ore 11.30, nel Palazzo ex Poste in piazza Cesare Battisti, si svolgerà un omaggio alla resistenza dei postelegrafonici e a Pietro Stallone, dirigente sindacale, cui interverrà l'assessore alla Conoscenza Vito Lacoppola. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



**Agenparl**

---

**IL COMUNE COMUNICA - domani l'82° anniversario della difesa del porto di bari: il programma delle cerimonie**

09/08/2025 15:29

(AGENPARL) - Mon 08 September 2025 IL COMUNE COMUNICA lunedì 8 settembre 2025 DOMANI L'82° ANNIVERSARIO DELLA DIFESA DEL PORTO DI BARI IL PROGRAMMA DELLE CERIMONIE Domani, martedì 9 settembre, la Città di Bari, l'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia), l'IPSAIC (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), l'ANNPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) Bari, la CGIL Camera del Lavoro di Bari, il Coordinamento Antifascista e l'ARCI Bari ricorderanno l'82° anniversario della difesa del porto dall'attacco delle truppe naziste. Il 9 settembre del 1943 la nostra città contribuì, infatti, in maniera determinante alla lotta di Liberazione nazionale: un gruppo di civili - composto da donne, uomini, persino ragazzi, tra cui l'allora quattordicenne Michele Romito - si affiancarono spontaneamente alle truppe del generale Nicola Bellomo e difesero con coraggio la città vecchia e il porto da un attacco dell'esercito nazista, proteggendo così un presidio strategico per gli esiti della seconda Guerra mondiale. La cerimonia inizierà alle ore 9.30, con la deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco Vito Leccese presso il Palazzo della vecchia Dogana nel porto. A seguire, alle ore 10.30, alla presenza dell'assessora alla Vivibilità urbana Carla Palone, le celebrazioni proseguiranno sulla muraglia, in largo Maurogiovanni, dov'è installata la pietra d'inciampo che ricorda il contributo del giovanissimo Michele Romito e dei cittadini di Bari vecchia, nonché dei militari guidati dal generale Bellomo, alla lotta di Liberazione. Inoltre, a cura dell'ANPI e dello SPI (CGIL Pensionati), alle ore 11.30, nel Palazzo ex Poste in piazza Cesare Battisti, si svolgerà un omaggio alla resistenza dei postelegrafonici e a Pietro Stallone, dirigente sindacale, cui interverrà l'assessore alla Conoscenza Vito Lacoppola. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Soccorsi dalla nave della ong Sea Eye 5: 52 naufraghi verso il porto di Brindisi

Tra loro anche tre neonati e due donne incinte. È attualmente in viaggio verso Brindisi, il porto assegnato dalle autorità italiane, la nave di soccorso Sea Eye 5. In 43 sono stati tratti in salvo, nella notte tra sabato e domenica, da un barchino in difficoltà segnalato da Alarm Phone. Poche ore dopo l'equipaggio ha avvistato un'altra barca con 9 persone a bordo. Tra i 52 naufraghi tratti in salvo ci sono tre neonati e due donne incinte. "Le persone a bordo ne hanno già passate tante - dice Giovanni Cappa, medico di bordo del Sea-Eye 5 -. Il caldo estremo e il moto ondoso sono molto difficili da affrontare, soprattutto per i neonati e le donne incinte. Sarebbe così facile alleviare le loro sofferenze permettendoci di dirigerci verso un porto sicuro più vicino il più rapidamente possibile". "Le forniture di acqua potabile stanno diventando sempre più scarse", spiegano da Sea Eye. L'equipaggio ha già chiesto due volte alle autorità italiane di assegnare un porto più vicino, ma "entrambe le richieste sono rimaste infruttuose". "Queste persone - dice Gordon Isler, presidente di Sea-Eye e. V. - hanno già sperimentato l'inimmaginabile. Ora sono costretti a sopportare condizioni estremamente stressanti e ad attendere periodi inutilmente lunghi per lo sbarco. Si tratta di disgustosi giochi di potere politici e di comportamenti disumani e assolutamente inaccettabili, portati avanti a spese di persone che hanno già dovuto lasciare tutto alle spalle nella speranza di un futuro migliore, ben sapendo che il tentativo potrebbe costare loro la vita".



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Rifiuti intorno al campo George Floyd", intervengono i volontari VIDEO

Redazione | lunedì 08 Settembre 2025 - 12:45 La segnalazione. Finocchiaro: "La pulizia non è di competenza comunale ma siamo già intervenuti. La riqualificazione della struttura è l'obiettivo" MESSINA - Segnalazione WhatsApp al 366.8726275 da parte di alcuni cittadini: "Nel campo di basket George Floyd, nella zona falcata di Messina, abbiamo raccolto oltre dieci sacchi e naturalmente è stata ripulita tutta l'area circostante da bottiglie, cartacce e altro. Con l'auspicio che la vostra testata possa dare la giusta rilevanza a una questione che ormai si trascina da troppo tempo. E che mette ancora una volta in risalto un lato non bello della nostra comunità messinese. Ovvero quello della trasandatezza, dell'incuria e soprattutto dell'inciviltà nel lasciare i rifiuti ovunque". Spiega a T empostretto l'assessore con delega allo Sport Massimo Finocchiaro: "Il Comune ha fatto richiesta di concessione e l'ha ottenuta dopo un po' di tempo. Ma la competenza della scerbatura, come della luce, non è comunale. Sono aree che rimangono di competenza del Demanio e dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto. Abbiamo condiviso quest'impostazione con il presidente Francesco Rizzo. Abbiamo già pulito il campo, in ogni caso, al di là delle competenze. E stiamo progettando una riqualificazione delle recinzioni e del campo stesso. Però è importante che non si continui a sporcare intorno alla struttura. E anche chi frequenta il campo deve denunciare queste situazioni, per aiutare a individuare i responsabili". Abbiamo girato la segnalazione al presidente dell'Autorità portuale Rizzo.



## Autorità portuale di Palermo, è il giorno del Tar: querelle lunga 22 giorni

PALERMO - È il giorno della verità nella querelle sulla nomina di Annalisa Tardino a commissaria dell'Autorità portuale del mare di Sicilia occidentale. La Regione Siciliana ha presentato ricorso contro la nomina dell'ex europarlamentare decisa dal ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e oggi è prevista l'udienza collegiale dinanzi al Tar di Palermo. La nomina all'Autorità portuale e il duello. Una nomina che ha provocato uno scontro tra il governatore Renato Schifani e la Lega. Al botto e risposta tra Palermo e Roma avvenuto nelle ore successive alla nomina di Tardino, hanno fatto seguito giorni nei quali la tensione è comunque calata. Oggi, a 22 giorni da quel duello mediatico scattato il 18 agosto, il Tar ha la possibilità di esprimersi.

I motivi del ricorso della Regione Palazzo d'Orleans sostiene che Tardino non abbia il curriculum adatto a ricoprire quel ruolo all'Autorità portuale della Sicilia occidentale. L'Adsp, oltre ai porti di Palermo e Trapani, gestisce anche gli calli di Porto Empedocle, Termini Imerese, Gela e Licata. A Schifani, inoltre, non è andata giù la modalità con la quale Salvini aveva nominato Tardino commissaria. Nessuna condivisione, come invece era avvenuto per l'Adsp dello Stretto. La sede dell'Autorità portuale di Sicilia occidentale, a Palermo Due, quindi, le motivazioni poste dalla Regione alla base del ricorso con il quale chiede la sospensione in via cautelare della nomina di Tardino: "la totale assenza di concertazione" con Palazzo d'Orleans, "in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti", e "la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore".

Tajani al fianco di Schifani "La nomina dell'avvocato Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, risponde a tutti i requisiti come accaduto positivamente in tutte le altre Regioni d'Italia", replicò il Mit. Al fianco del governatore il leader di Forza Italia e collega di Salvini in Cdm, il ministro degli Esteri Antonio Tajani. "In Sicilia si è contestata non la persona scelta dal ministro e non perché leghista, ma il fatto che non abbia le competenze necessarie per un ruolo tanto delicato - le parole di Tajani -. Si devono ascoltare le ragioni di Schifani". Schifani: "Nulla contro Tardino" Dopo quello scontro Schifani, dal palco di Etna Forum, a Ragalna, spiegò la sua posizione precisando di non avere nulla contro l'ex eurodeputata ma tenendo il punto: "Nessuna conflittualità - disse il governatore smorzando le polemiche -. Annalisa Tardino è un ottimo avvocato, ha fatto benissimo l'eurodeputato e l'avrei accettata di buon grado in caso di rimpasto nel mio governo ma l'Autorità portuale è una forma di sottogoverno specifica che presuppone una preparazione particolare prevista dalla legge". Schifani: "Salvini? Nulla è cambiato" Schifani in quell'occasione



PALERMO - È il giorno della verità nella querelle sulla nomina di Annalisa Tardino a commissaria dell'Autorità portuale del mare di Sicilia occidentale. La Regione Siciliana ha presentato ricorso contro la nomina dell'ex europarlamentare decisa dal ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e oggi è prevista l'udienza collegiale dinanzi al Tar di Palermo. La nomina all'Autorità portuale e il duello. Una nomina che ha provocato uno scontro tra il governatore Renato Schifani e la Lega. Al botto e risposta tra Palermo e Roma avvenuto nelle ore successive alla nomina di Tardino, hanno fatto seguito giorni nei quali la tensione è comunque calata. Oggi, a 22 giorni da quel duello mediatico scattato il 18 agosto, il Tar ha la possibilità di esprimersi. I motivi del ricorso della Regione Palazzo d'Orleans sostiene che Tardino non abbia il curriculum adatto a ricoprire quel ruolo all'Autorità portuale della Sicilia occidentale. L'Adsp, oltre ai porti di Palermo e Trapani, gestisce anche gli calli di Porto Empedocle, Termini Imerese, Gela e Licata. A Schifani, inoltre, non è andata giù la modalità con la quale Salvini aveva nominato Tardino commissaria. Nessuna condivisione, come invece era avvenuto per l'Adsp dello Stretto. La sede dell'Autorità portuale di Sicilia occidentale, a Palermo Due, quindi, le motivazioni poste dalla Regione alla base del ricorso con il quale chiede la sospensione in via cautelare della nomina di Tardino: "la totale assenza di concertazione" con Palazzo d'Orleans, "in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti", e "la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore". Tajani al fianco di Schifani "La nomina dell'avvocato Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, risponde a tutti i requisiti come accaduto positivamente

## LiveSicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

minimizzò anche lo scontro con Salvini , derubricandolo ad una "non condivisione". Secondo il presidente della Regione "nulla è cambiato" nel rapporto con il ministro delle Infrastrutture: "Lo considero il migliore in quel ruolo per la Sicilia". Nessun contatto Schifani-Tardino Tardino, nel frattempo, ha preso posto negli uffici dell'Adsp, guidata finora dal 'tecnico' Pasqualino Monti . La Regione avrebbe preferito continuare sugli stessi binari con una nomina avulsa dalle pur legittime influenze della politica, tuttavia Salvini non è stato dello stesso parere. Tra Schifani e Tardino nessun contatto negli ultimi giorni. Entrambi hanno atteso il giorno decisivo evitando di alimentare nuove tensioni. Resta da capire quali saranno gli effetti dopo il pronunciamento del Tar.

## Informare

### Focus

## DP World realizzerà e gestirà un container terminal nella nuova area portuale di Contrecur a Montreal

Diventerà operativo nel 2030 Il gruppo terminalista DP World di Dubai estenderà il proprio network di terminal portuali per il traffico dei container al porto di Montreal. Giovedì scorso l'azienda mediorientale ha siglato un joint development agreement con l'Autorità Portuale dello scalo canadese per programmare i lavori di costruzione del futuro container terminal che sorgerà nell'area di sviluppo portuale di Contrecur. Attualmente nella rete mondiale del gruppo DP World figurano già terminal in Canada nei porti di Fraser Surrey, Nanaimo, Prince Rupert, Saint John e Vancouver. La costruzione del terminal sarà realizzata da DP World che lo gestirà per 40 anni. Il prossimo anno sono previsti i lavori di preparazione del sito e l'avvio della fase di progettazione delle opera a terra. Nel 2026 è in programma il completamento della fase di progettazione, l'inizio dei lavori in acqua e la finalizzazione dell'accordo di costruzione e gestione del terminal. L'anno successivo verranno avviati i lavori a terra e nel 2030 è previsto il loro completamento e l'avvio operativo del terminal.

Informare

DP World realizzerà e gestirà un container terminal nella nuova area portuale di Contrecur a Montreal



09/08/2025 18:07

Diventerà operativo nel 2030 Il gruppo terminalista DP World di Dubai estenderà il proprio network di terminal portuali per il traffico dei container al porto di Montreal. Giovedì scorso l'azienda mediorientale ha siglato un joint development agreement con l'Autorità Portuale dello scalo canadese per programmare i lavori di costruzione del futuro container terminal che sorgerà nell'area di sviluppo portuale di Contrecur. Attualmente nella rete mondiale del gruppo DP World figurano già terminal in Canada nei porti di Fraser Surrey, Nanaimo, Prince Rupert, Saint John e Vancouver. La costruzione del terminal sarà realizzata da DP World che lo gestirà per 40 anni. Il prossimo anno sono previsti i lavori di preparazione del sito e l'avvio della fase di progettazione delle opera a terra. Nel 2026 è in programma il completamento della fase di progettazione, l'inizio dei lavori in acqua e la finalizzazione dell'accordo di costruzione e gestione del terminal. L'anno successivo verranno avviati i lavori a terra e nel 2030 è previsto il loro completamento e l'avvio operativo del terminal.

## Nasce FuturaWise, nuova holding tecnologica per l'evoluzione digitale dei territori e della società

FuturaWise propone competenze che uniscono intelligenza artificiale, GIS, asset management e digital health per supportare la trasformazione digitale in settori critici. Il gruppo nasce dall'esperienza di EBWorld, attiva da oltre 40 anni nello sviluppo di soluzioni GIS per utility e pubbliche amministrazioni, con clienti come Open Fiber, Fibercop, Fastweb, Terna, Autostrade per l'Italia, Smat e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Oltre a EBWorld, FuturaWise ha partecipazioni e investimenti in altre società, che portano competenze verticali strategiche come: Qwince, società attiva nella digital health, con soluzioni che migliorano la qualità delle cure, la relazione medico-paziente e la sostenibilità del sistema salute; Kode, focalizzata su data science e AI affidabile, applicata a settori industriali e alle utility come telecomunicazioni e reti idriche; NexaTree, la società nascente in seno al gruppo dedicata all'asset management geospaziale. FuturaWise nasce, quindi, con un posizionamento unico grazie alla sua capacità di gestire dati (GIS, industriali, sperimentali), alla profonda conoscenza dei processi operativi e decisionali delle aziende e alla sua integrazione con nuove tecnologie e Intelligenza Artificiale. Le società di FuturaWise sono presenti con sedi a Milano, Bologna, Pesaro, Pisa, Roma, Cagliari e Palermo e un organico di 120 persone, per garantire il presidio e la vicinanza ai propri clienti. Grazie a una profonda conoscenza dei processi di dominio - dalle reti idriche ed energetiche, al comparto industriale fino alla sanità digitale - il gruppo sviluppa soluzioni che trasformano la complessità operativa in insight strategici, che semplificano le decisioni, sostenendo l'ottimizzazione progressiva dei risultati. FuturaWise nasce per operare in settori ad alta priorità e con forti prospettive di crescita, combinando competenze tecnologiche avanzate con una forte comprensione dei contesti in cui lavora: infrastrutturali, energetici, industriali, sanitari e urbani. Con una visione integrata e multidisciplinare, l'obiettivo del gruppo e delle sue società è promuovere innovazione, sostenibilità e impatto positivo, mettendo i dati al servizio di decisioni più intelligenti, infrastrutture più resilienti e servizi più vicini alle persone. Il gruppo ha un approccio integrato basato su tre proposte di valore: Intelligent Geo Asset Management - per la gestione completa degli asset distribuiti come reti di telecomunicazioni e idriche e infrastrutture fisiche strategiche come **porti**, aeroporti e autostrade, attraverso partnership con vendor internazionali e l'applicazione delle data science e intelligenza artificiale; Trustworthy AI - Trustworthy AI: l'applicazione dell'AI per soluzioni affidabili, che aiutano le aziende a prendere decisioni informate sui punti critici dei processi, migliorando efficienza ed efficacia operativa; Digital Health - per l'innovazione dei servizi e processi sanitari con soluzioni che migliorano la qualità delle cure, la relazione medico-paziente e la sostenibilità del sistema salute. "FuturaWise



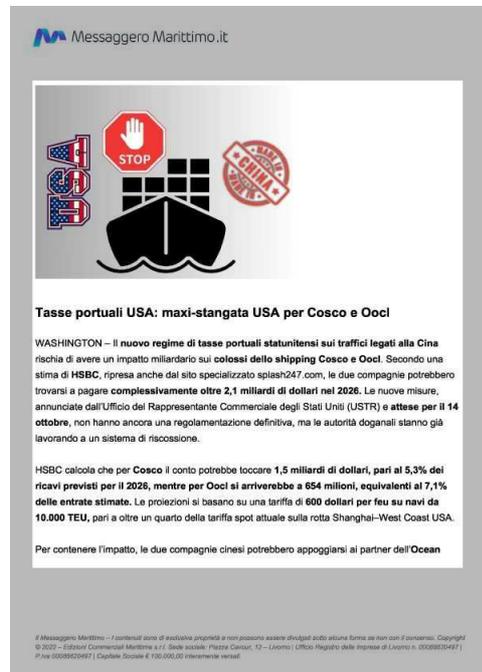
09/08/2025 15:23

FuturaWise propone competenze che uniscono intelligenza artificiale, GIS, asset management e digital health per supportare la trasformazione digitale in settori critici. Il gruppo nasce dall'esperienza di EBWorld, attiva da oltre 40 anni nello sviluppo di soluzioni GIS per utility e pubbliche amministrazioni, con clienti come Open Fiber, Fibercop, Fastweb, Terna, Autostrade per l'Italia, Smat e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Oltre a EBWorld, FuturaWise ha partecipazioni e investimenti in altre società, che portano competenze verticali strategiche come: Qwince, società attiva nella digital health, con soluzioni che migliorano la qualità delle cure, la relazione medico-paziente e la sostenibilità del sistema salute; Kode, focalizzata su data science e AI affidabile, applicata a settori industriali e alle utility come telecomunicazioni e reti idriche; NexaTree, la società nascente in seno al gruppo dedicata all'asset management geospaziale. FuturaWise nasce, quindi, con un posizionamento unico grazie alla sua capacità di gestire dati (GIS, industriali, sperimentali), alla profonda conoscenza dei processi operativi e decisionali delle aziende e alla sua integrazione con nuove tecnologie e Intelligenza Artificiale. Le società di FuturaWise sono presenti con sedi a Milano, Bologna, Pesaro, Pisa, Roma, Cagliari e Palermo e un organico di 120 persone, per garantire il presidio e la vicinanza ai propri clienti. Grazie a una profonda conoscenza dei processi di dominio - dalle reti idriche ed energetiche, al comparto industriale fino alla sanità digitale - il gruppo sviluppa soluzioni che trasformano la complessità operativa in insight strategici, che semplificano le decisioni, sostenendo l'ottimizzazione progressiva dei risultati. FuturaWise nasce per operare in settori ad alta priorità e

nasce per mettere a fattor comune esperienze, tecnologie e visione strategica. Il nostro obiettivo è aiutare clienti pubblici e privati a governare la complessità attraverso i dati, con strumenti capaci di migliorare le decisioni e anticipare i problemi", dichiara Francesco Mete, CEO e founder del gruppo. La struttura di gruppo consente a FuturaWise di offrire soluzioni modulari ma interoperabili, valorizzando l'expertise specifica di ciascuna società e creando sinergie concrete tra ambiti che tradizionalmente operano separati: GIS, AI e sanità digitale. Il risultato è un ecosistema capace di accompagnare clienti e partner lungo tutto il ciclo di vita dei progetti, dall'analisi alla gestione operativa, con un focus su efficienza, sostenibilità e impatto reale. - foto Qwince - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).

## Tasse portuali USA: maxi-stangata USA per Cosco e Oocl

WASHINGTON Il nuovo regime di tasse portuali statunitensi sui traffici legati alla Cina rischia di avere un impatto miliardario sui colossi dello shipping Cosco e Oocl. Secondo una stima di HSBC, ripresa anche dal sito specializzato splash247.com, le due compagnie potrebbero trovarsi a pagare complessivamente oltre 2,1 miliardi di dollari nel 2026. Le nuove misure, annunciate dall'Ufficio del Rappresentante Commerciale degli Stati Uniti (USTR) e attese per il 14 ottobre, non hanno ancora una regolamentazione definitiva, ma le autorità doganali stanno già lavorando a un sistema di riscossione. HSBC calcola che per Cosco il conto potrebbe toccare 1,5 miliardi di dollari, pari al 5,3% dei ricavi previsti per il 2026, mentre per Oocl si arriverebbe a 654 milioni, equivalenti al 7,1% delle entrate stimate. Le proiezioni si basano su una tariffa di 600 dollari per feu su navi da 10.000 TEU, pari a oltre un quarto della tariffa spot attuale sulla rotta Shanghai-West Coast USA. Per contenere l'impatto, le due compagnie cinesi potrebbero appoggiarsi ai partner dell'Ocean Alliance CMA CGM ed Evergreen impiegando più tonnellaggio costruito in Corea del Sud o in Giappone sulle rotte transpacifiche e ridistribuendo altrove le navi di costruzione cinese. Già in corso anche strategie alternative: nuove linee via Messico, Canada e Caraibi, che ridisegnano le reti globali e potrebbero nel breve termine ridurre la capacità disponibile. Un altro effetto atteso riguarda il mercato del tonnellaggio: con il 93% della flotta over 20 anni composta da navi non costruite in Cina, molte unità che sarebbero finite alla demolizione potrebbero restare in servizio più a lungo, modificando gli equilibri di offerta. La stessa Oil, holding di Oocl quotata a Hong Kong, ha riconosciuto che l'introduzione delle tasse USA avrà un impatto relativamente significativo. Ma non è solo il settore container a muoversi: anche bulk e tanker stanno già riorganizzando le flotte, con navi di costruzione cinese spostate verso mercati alternativi. Il risultato, secondo gli analisti, sarà un riallineamento globale dei network marittimi, con inevitabili conseguenze per la capacità e i costi del trasporto internazionale.



## Shipping Italy

### Focus

## Con la motonave Iseo la leggenda ritorna a navigare sul Sebino

La motonave Iseo torna a solcare le acque del Sebino, dopo un importante intervento di refitting che conserva nelle linee dello scafo il fascino del suo glorioso passato ma aggiunge la solidità necessaria a una nuova vita di servizio effettivo. Costruita nei primi anni del Novecento, nel 1910 dal cantiere S. Bacigalupo & C. di **Genova**, la motonave ha accompagnato generazioni di viaggiatori. La cerimonia di consegna da parte del cantiere spezzino Casa del Motore di Argilla & C. srl si è svolta al cantiere navale di Costa Volpino di Navigazione Lago d'Iseo. Il refitting, curato con attenzione artigianale e tecniche moderne, ha rispettato lo spirito originario della nave, integrando al tempo stesso soluzioni di sicurezza e comfort in linea con le esigenze attuali. Così, oggi i passeggeri potranno vivere l'esperienza di un viaggio dal sapore storico, senza rinunciare a comfort e affidabilità. Con il suo rientro in servizio effettivo, la m/n Iseo non è solo un mezzo di trasporto: è un frammento di memoria collettiva che torna a vibrare. Le linee arrotondate dello scafo, la sala passeggeri, il ritmo delle macchine che tornano a pulsare sottocoperta raccontano una storia di oltre un secolo, per l'esattezza 115 anni, attraversando guerre, rinascite, epoche di turismo e cambiamenti tecnologici. "Ogni volta che una nave storica torna a navigare, è come se il lago stesso ritrovasse una parte della sua voce antica" - sottolinea il consigliere regionale Diego Invernici -. Per questo sono particolarmente grato a Regione Lombardia per avere assicurato con 1,6 milioni di euro, gran parte delle risorse necessarie per questo progetto". "Si tratta di un progetto al quale la Società - ha dichiarato Paolo Bertazzoli, presidente di Navigazione Lago d'Iseo - ha destinato un investimento di 355mila euro, realizzato grazie al fondamentale supporto del direttore dell'esecuzione del contratto, arch. Ignazio Claudio Chiappone, e del responsabile unico del progetto, il direttore di esercizio, ing. Emiliano Zampoleri, ai quali rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti, estesi a tutto il personale che ha contribuito con professionalità e dedizione alla sua piena realizzazione". L'ingegner Emiliano Zampoleri, direttore di esercizio di Navigazione Lago d'Iseo, ha spiegato che "con il rientro in servizio della motonave Iseo si conclude il percorso di rinnovo della flotta regionale, avviato con l'entrata in esercizio della motonave diesel-elettrica Predore nel marzo 2024 e proseguito con i catamarani elettrici Sarnico e Sale Marasino II nel marzo 2025. Oggi Navigazione Lago d'Iseo dispone di una flotta completamente rinnovata ed efficiente, in grado di rispondere con affidabilità e sostenibilità alle esigenze di mobilità del territorio. La m/n Iseo, lunga 27,78 metri e larga 4,30, con una portata di 190 passeggeri e un motore da 206 kW, aggiunge al valore tecnico anche quello simbolico, rappresentando un ponte tra memoria storica e futuro del servizio. Una flotta pronta ad affrontare i prossimi impegni operativi, a partire dalla Festa di Santa Croce." Costruita nei primi anni del Novecento nei cantieri



09/08/2025 12:20

Nicola Capuzzo

Shipping Italy  
Con la motonave Iseo la leggenda ritorna a navigare sul Sebino

Navi Consegna ufficiale alle autorità locali e regionali da parte del cantiere "Casa del Motore" a Costa Volpino dopo un importante intervento di refit di Redazione SHIPPING ITALY La motonave Iseo torna a solcare le acque del Sebino, dopo un importante intervento di refitting che conserva nelle linee dello scafo il fascino del suo glorioso passato ma aggiunge la solidità necessaria a una nuova vita di servizio effettivo. Costruita nei primi anni del Novecento, nel 1910 dal cantiere S. Bacigalupo & C. di Genova, la motonave ha accompagnato generazioni di viaggiatori. La cerimonia di consegna da parte del cantiere spezzino Casa del Motore di Argilla & C. srl si è svolta al cantiere navale di Costa Volpino di Navigazione Lago d'Iseo. Il refitting, curato con attenzione artigianale e tecniche moderne, ha rispettato lo spirito originario della nave, integrando al tempo stesso soluzioni di sicurezza e comfort in linea con le esigenze attuali. Così, oggi i passeggeri potranno vivere l'esperienza di un viaggio dal sapore storico, senza rinunciare a comfort e affidabilità. Con il suo rientro in servizio effettivo, la m/n Iseo non è solo un mezzo di trasporto: è un frammento di memoria collettiva che torna a vibrare. Le linee arrotondate dello scafo, la sala passeggeri, il ritmo delle macchine che tornano a pulsare sottocoperta raccontano una storia di oltre un secolo, per l'esattezza 115 anni, attraversando guerre, rinascite, epoche di turismo e cambiamenti tecnologici. "Ogni volta che una nave storica torna a navigare, è come se il lago stesso ritrovasse una parte della sua voce antica" - sottolinea il consigliere regionale Diego Invernici -. Per questo sono particolarmente grato a Regione Lombardia per avere assicurato con 1,6 milioni di euro, gran parte delle risorse necessarie per questo progetto". "Si tratta di un progetto al quale la Società - ha dichiarato Paolo Bertazzoli, presidente di Navigazione Lago d'Iseo - ha destinato un investimento di 355mila euro, realizzato grazie al fondamentale supporto del direttore dell'esecuzione del contratto, arch. Ignazio Claudio

## Shipping Italy

### Focus

---

di Sampierdarena ed entrata in servizio nel 1910 come piroscalo a elica, venne successivamente trasformata in motonave con motore Diesel nel 1929. Con una portata di 190 passeggeri, ha accompagnato generazioni di cittadini e turisti alla scoperta del lago. La sua storia è segnata anche da un tragico episodio: il 5 novembre 1944, mentre era in navigazione tra Tavernola e Siviano, fu colpita da un mitragliamento aereo che provocò 42 vittime e 33 feriti, in gran parte civili. Sopravvissuta alla guerra, la motonave Iseo riprese il servizio e divenne nel tempo una presenza familiare e amata, sottoposta a un restyling negli anni Settanta e rimasta operativa fino al 2015. Grazie al sostegno della Regione Lombardia e di Navigazione Lago d'Iseo, è stato possibile avviare un complesso progetto di refitting, con un investimento complessivo di circa 1,85 milioni di euro: la motonave è stata oggetto di un profondo intervento di ricostruzione che ne ha preservato l'identità storica, integrando al tempo stesso impianti e tecnologie moderne.